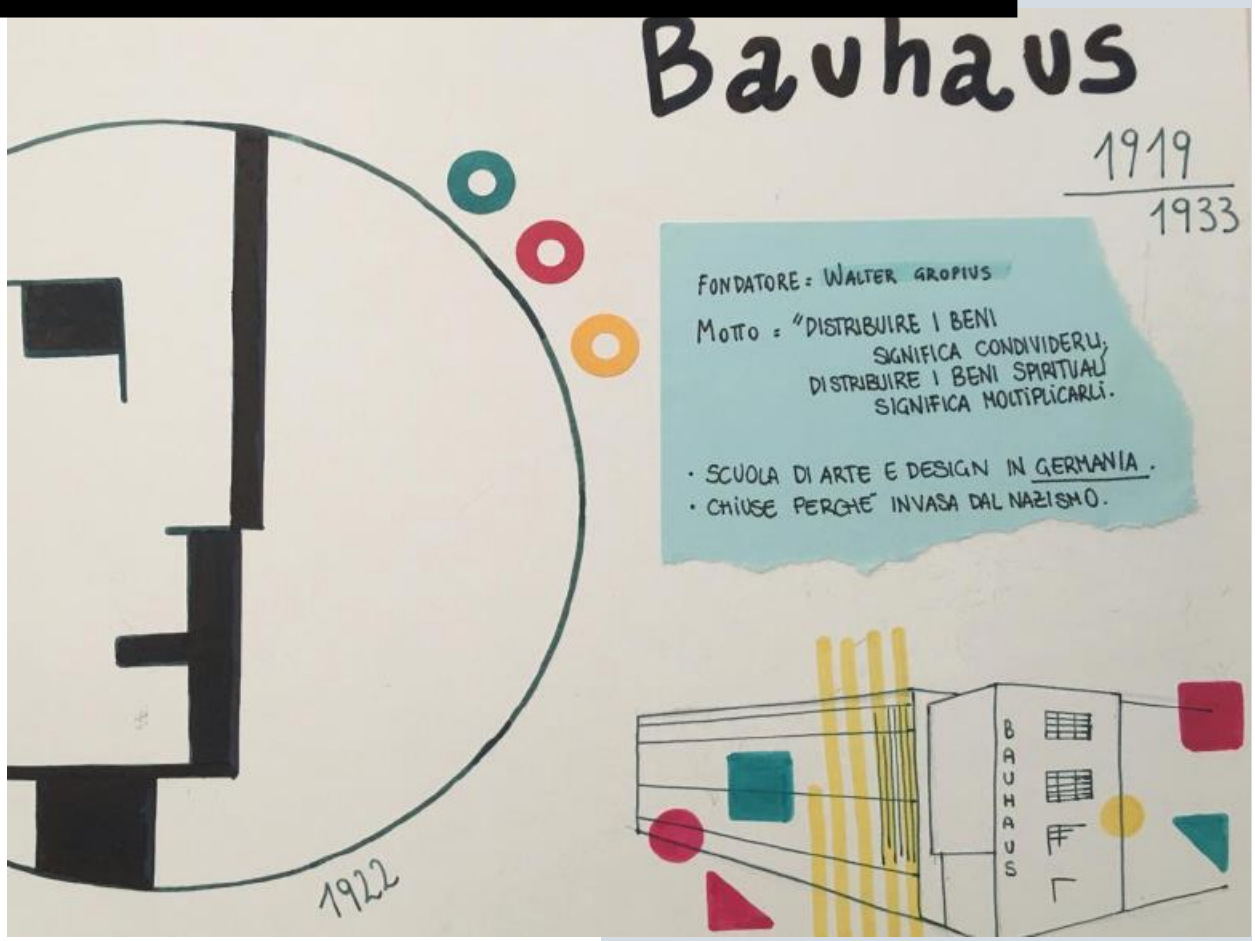
Liceo Artistico“U. Midossi”
Civita Castellana

[redacted]



[redacted]

A.S. 2022-2023

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ULDERICO MIDOSSI"
Via Petrarca snc – 01033 Civita Castellana, (VT).
Sezione Liceo Artistico di Civita Castellana
Via Antonio Gramsci, 1

ORDINANZA MINISTERIALE N°45 del 09 Marzo 2023

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI D'ISTRUZIONE DI 2° GRADO.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe **5A** a.s. 2022/2023

Indirizzo **Design**

Coordinatore: prof.ssa Giuseppa Pesare

Civita Castellana, (VT), 15 maggio 2023

INDICE

Capitolo 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE ……p. 4
1.1 Breve descrizione dell'Istituto "U. Midossi"
1.2 Presentazione del Liceo artistico "U. Midossi"

Capitolo 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO…… p. 8
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
2.2 Quadro orario settimanale

Capitolo 3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE …… p. 11
3.1 Composizione consiglio di classe
3.2 Continuità docenti
3.3 Composizione e storia della classe

Capitolo 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE …….....p.14

Capitolo 5 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA …….p.16
5.1 Metodologie e strategie didattiche

Capitolo 6 ATTIVITÀ E PROGETTI …….p. 17
6.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO) e attività svolte nel triennio
6.2 Descrizione dei PTCO
6.3 Attività di recupero e potenziamento
6.4 Insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA
6.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
6.6 Attività specifiche di orientamento interno

Capitolo 7 TEMI INTERDISCIPLINARI……. p.31

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
7.1 **Schede** delle singole discipline o **materie curricolari** (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Capitolo 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI …….. p.65

8.1 Criteri di valutazione
8.2 Criteri attribuzione crediti
8.3 Griglie di valutazione prove scritte
8.4 Griglie di valutazione colloquio

Capitolo 9 MODALITÀ ESAME DI STATO ……..……..p. 84
9.1 Modalità dell'Esame di Stato

9.2 Articolazione Esame di Stato
9. 3 Criteri di attribuzione del credito
9.4 Griglie di valutazione
9.5 Simulazioni delle prove scritte

Allegato Prove di simulazione dell'Esame di Stato

CAPITOLO 1

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione dell'Istituto Midossi

La nascita dell'Istituto Statale d'Arte di Civita Castellana - oggi Liceo Artistico sezione dell'Istituto d'Istruzione Superiore "U. Midossi" - viene sancita nella seduta del consiglio comunale del 19 settembre 1884, presieduto dal sindaco Domenico Coluzzi, sulla base della richiesta di delibera presentata dal consigliere Vincenzo Felici, che propone di istituire nei locali del seminario vescovile in piazza del Comune, attualmente Giacomo Matteotti, che ospitavano già le scuole ginnasiali e liceali, una scuola tecnica della durata di due anni di corso, indirizzata all'istruzione dei giovani appartenenti alle famiglie meno abbienti, con il preciso obiettivo didattico di istruire e formare artisticamente gli operai della nascente industria ceramica locale.
L'avvio della Scuola Tecnica Comunale viene fissato per l'a. 1884-85 con l'istituzione del 1° e 2° anno di corso; per accedervi gli studenti devono essere in possesso del diploma di 4^ elementare.
Le lezioni della scuola d'Arte iniziano ufficialmente il 1° ottobre 1884 in un'aula posta al piano terra del seminario diocesano.
Dal 1884 al 1909, l'attività didattica prosegue regolarmente, ma il crescente sviluppo dell'industria ceramica locale richiede maestranze specializzate, dotate dei necessari requisiti artistici e di tecniche al passo con i tempi.
Fin dal 1905 l'esigenza diventa impellente, considerata anche la decisiva azione svolta dagli imprenditori locali, tra cui Casimiro Marcantoni, ma sarà la figura dell'avvocato Ulderico Midossi a dare la spinta decisiva. Egli, grazie all'appoggio e all'amicizia del senatore Alberto Cencelli, avvierà le procedure per il riconoscimento in sede ministeriale dei corsi iniziati nel 1884.
Il 22 novembre 1909 si svolge in comune la seduta consiliare più importante, nella quale si discute la relazione redatta dal professor Anselmo De Simone, inviato dal Ministero dell'Industria, con lo scopo di studiare il progetto di istituzione di una Scuola d'Arti e Mestieri e della Didattica applicata alla ceramica.
Il consiglio comunale ringrazia vivamente il prof. De Simone per le parole di elogio riservate alle maestranze locali e per il parere positivo espresso dalle autorità ministeriali per l'attivazione e l'impianto di una scuola d'arte.
La Giunta auspica che la stessa città e gli enti pubblici lavorino per l'attuazione del progetto, considerando che almeno altre due istituzioni sono in lizza per l'assegnazione: il Comune di Viterbo e l'Ospizio di San Michele a Ripa in Roma.
Il comune si preoccupa della parte finanziaria per la gestione della scuola pari a £. 9.000,00 annue, di cui £. 1.000,00 a carico del comune stesso, che si assume anche l'onere delle spese di mantenimento come il riscaldamento e l'illuminazione.
Altri proventi per la copertura totale dell'importo deriveranno dall'aumento di alcune imposte e tasse locali.
Gli industriali e gli operai contribuiranno equamente al finanziamento della scuola e al suo mantenimento.
Nel maggio 1914, gli sforzi dell'avvocato Midossi, del senatore Cencelli e degli industriali locali, arrivano al loro culmine con l'emanazione del "*Regio Decreto del 3 Maggio 1914 n.544 sull'Istituzione della Regia Scuola d'Arte Applicata alla Ceramica di Civita Castellana*", che

sancisce la fine delle precedenti scuole comunali e l'inizio di una vera e propria istituzione scolastica, al passo con i tempi, necessaria allo sviluppo tecnologico del nostro centro.
La prima e originaria sede della scuola d'arte viene individuata nel palazzo Andosilla, sito in piazza di Massa, oggi dei Martiri delle Fosse Ardeatine; il 16 marzo 1905, viene sopraelevato di due piani il versante sud per ospitare le aule di disegno e della didattica, mentre il piano terra è destinato ai laboratori ed officine.

Nel novembre 1915, il Comune di Civita Castellana, vista l'insufficienza degli spazi, autorizza l'utilizzo di due navate della chiesa di San Giorgio, da poco riattate, per ospitare i corsi di Materie Plastiche e Disegno della "*Regia Scuola Professionale per l'Arte Ceramica*".
Subito dopo il Consiglio di Amministrazione della Scuola richiede di adibire anche i restanti locali della stessa struttura, per attività didattiche, dopo un opportuno intervento di adattamento, considerato che la vecchia sede di palazzo Andosilla risulta ormai inadeguata.
La chiesa, infatti, era nelle condizioni di "*assoluto abbandono*", ma i lavori dovettero essere temporaneamente interrotti "*perché tutte le maestranze locali erano alle armi*".

Negli anni 1917-'18, in un locale adiacente alla struttura chiesastica, viene costruita una "*fornace di tipo toscano*", ma l'attività didattica a pieno regime si avrà soltanto nei mesi successivi alla fine della Grande Guerra.
L'area esterna della chiesa, "*un tempo cimitero del paese*", viene sfruttata come "*palestra di studio e di sport*".

Nell'a.s. 1919-'20, il corpo docente risulta così formato: Direttore prof. Enea Antonelli disegno ornamentale plastica e professionale, geom. Ugo Favalli disegno geometrico e prospettiva, prof. Giacomo Saini cultura generale, prof. Giovanni Battista Mazzotto matematica e scienze, prof. Tullio Bazzotti decorazione ceramica e prof. Giuseppe Sbrana capo – officina.
Il 20 Aprile 1920 il prof. Sbrana per motivi familiari rassegna le dimissioni dall'incarico e il Presidente Midossi provvede alla sua immediata sostituzione nominando come insegnanti delle aree di laboratorio, decorazione – formatura – foggiatura, tre valenti ceramisti civitonici: Settimio Profili, stampatura e formatura, Pietro Lemucchi, foggiatura al tornio e Vincenzo Tribolati per decorazione ceramica, secondo un modello didattico tuttora in uso nella scuola d'arte.

Nel 1929 viene completata la recinzione attuale del giardino, che ospiterà, nei mesi successivi, il busto bronzeo del notaio e avvocato *Ulderico Midossi*, fondatore della scuola, opera eseguita su progetto dello scultore Giulio Francesconi e fusa nel laboratorio di Francesco Sacchetti.

Gli eventi bellici della 2ˆ guerra mondiale, tuttavia, arrecheranno danni notevoli alla Scuola e alla struttura chiesastica: bombardamenti e cannoneggiamenti provocheranno la distruzione di macchinari, oggetti e documenti, oltre a lesionare in modo consistente le strutture portanti dell'edificio.

Per ripristinare le condizioni di stabilità si renderanno necessari interventi notevoli ed impegnativi che, in qualche modo, altereranno l'intera leggibilità della storica costruzione.
La struttura della chiesa seguirà, in effetti, le sorti della scuola, risultando alla fine inglobata in un complesso edificio, articolato per fini didattici, che solo in parte ha conservato inalterate le forme della struttura in trattazione.

Negli anni 1920-'30, assumono incarichi di insegnamento importanti artisti come Duilio Cambellotti, Luigi Montanarini, Enea Antonelli e, a seguire, nel 1940 Renato Guttuso.

La scuola realizza un grande sviluppo a partire dal 1950 con la costruzione di nuove aule per la didattica e l'acquisizione di moderne attrezzature tecniche.
Negli anni '60/'70, il piano di studi è essenzialmente caratterizzato da un corso triennale, al termine del quale l'alunno consegue il titolo di **"Maestro d'Arte della Ceramica"**.

Le materie alternano allo studio dell'italiano, della storia dell'arte e della matematica, le materie di laboratorio ceramico, con i settori integrati della decorazione, formatura e foggiatura dei prodotti ceramici.
È di questi anni, l'accorpamento alla scuola della sezione **"Scuola Media Annessa"**, caratterizzata dalla presenza nel piano di studi delle materie artistiche suddivise in educazione artistica 1 e 2.

Con gli anni '70, viene introdotto il biennio sperimentale: terminato il ciclo triennale con il diploma intermedio di maestro d'arte, l'allievo frequenta altri due anni di corso con il diploma finale di maturità d'arte applicata della ceramica, che consente l'iscrizione ai corsi universitari.

Nell'a.s.'70/'71, viene istituito nella scuola il corso di **"Tessuto"**, ma che ha breve vita in quanto soppresso nell'a.s. 1978/'79.
Un tentativo didattico di creare una valida alternativa al corso tradizionale della ceramica, ma che porta ottimi risultati didattici ed educativi con valide realizzazioni e la partecipazione ad importanti premi del settore.

Dal 1970 prende parte a numerosi concorsi nazionali per la ceramica, tra cui i premi E.na.pi. di Faenza, conseguendo il primo premio nel 1971.
Gli anni '70, caratterizzati dalla presidenza del Prof. Castagna, valido designer del settore ceramico, ma artista di alto livello, sono anni fecondi e di intensa vitalità artistica per la scuola.

Nell'a.s. 1978/'79, viene attivato il corso di **"Tecnologia della Ceramica"**, grazie ad un accordo della presidenza con gli industriali ceramici di Civita Castellana, con il preciso obiettivo di formare dei tecnici esperti nel settore della chimica applicata alla ceramica, in particolare nello studio degli impasti e dei smalti per il settore delle apparecchiature igienico-sanitarie.
Viene costruito e realizzato un nuovo edificio per la didattica, dove vengono ospitati i laboratori tecnologici e chimici, per diventare un punto di riferimento per molte aziende del settore.

Un corso che dà ottimi risultati in termini di didattica e diplomati oggi presenti in molte aziende, ma che viene disattivato per mancanza di iscritti nella metà degli anni '90.
Il ciclo di studio basato sul triennio di base e biennio finale per l'ottenimento del diploma, rimane in vigore fino alla fine degli anni'80, quando nell'a.s. 1993/'94, l'esigenza di una nuova formazione artistica e l'utilizzo di nuove programmazioni artistiche, al ciclo storico tradizionale del corso ceramico viene affiancato il progetto "Michelangelo", basato su nuovi corsi di studi attraverso l'attivazione degli indirizzi "Beni Culturali" e "Industrial Design".

1.2 Presentazione Istituto

Nell'a.s. 2000/'01, lo storico Istituto d'Arte perde la sua originaria connotazione di scuola singola dotata di una autonoma presidenza e segreteria amministrativa e viene accorpato all'Istituto Tecnico Industriale di Civita Castellana, per diventare insieme alla Scuola Media Annessa, l'Istituto d'Istruzione Superiore "U. Midossi".

Lo stesso progetto "Michelangelo", grazie ai nuovi provvedimenti ministeriale, diviene il corso di studi precipuo e caratterizzante la sezione Istituto d'Arte: l'indirizzo "Beni Culturali", si basa sullo studio delle problematiche connesse all'analisi, catalogazione e restauro delle opere d'arte, mentre l'"Industrial Design" approfondisce le tematiche proprie della progettazione ceramica.

Nell'a.s. 2006/'07 viene aperta a **Vignanello**, grazie alla sinergia con le autorità comunali, la sede distaccata dell'Istituto d'Arte per venire incontro alle esigenze degli alunni provenienti dall'Alto Lazio.

I recenti provvedimenti legislativi, trasformano l'antico Istituto Statale d'Arte in **Liceo Artistico**, con un corso di studi basato su un biennio formativo "Michelangelo" e un triennio di indirizzo tecnico-professionale, con gli indirizzi "Beni Culturali" e "Industrial Design".

Nell'a.s. 2012/'13, i corsi tradizionali saranno formalmente sostituiti dagli indirizzi "Architettura", "Figurativo e Pittorico" e "disegno industriale".

La scuola oggi è una realtà perfettamente inserita nel contesto culturale del territorio, attraverso anche una decisiva collaborazione con gli enti locali, in particolare con il Comune di Civita Castellana.

È appunto attraverso questa sinergia che la scuola consegue numerosi e importanti risultati: nel settembre 2010, in occasione dell'VIII centenario della cattedrale di Civita Castellana, realizza la medaglia commemorativa e la guida storica descrittiva della chiesa; prepara i disegni per la pubblicazione "*Nonni e nipoti*", edita dal centro anziani di Piazza Matteotti; in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione del comune di Civita Castellana sviluppa il progetto delle guide alla cattedrale.

CAPITOLO 2

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nuovo Liceo artistico Midossi nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente potrà compiere. È un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri licei, così descritte nel decreto istitutivo:
«*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali*». (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").
Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline di indirizzo;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.
La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare pertanto molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo artistico sono gli stessi degli altri cinque Licei autorizzati: scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico.

La formazione si articola in un **corso quinquennale** suddiviso in **due bienni** e nell'**ultimo anno,** con il conseguimento del Diploma finale. Nel Liceo artistico "U. Midossi" ogni studente può scegliere fra diversi indirizzi a partire dal terzo anno: il primo biennio, infatti, è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda.
In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte.

Nello specifico **«***Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti*» (D.P.R. n. 89/2010 art. 4 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

In particolare, gli studenti che hanno seguito l'**indirizzo DESIGN**, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- -conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

2.2 Quadro orario settimanale del quinto

La classe **5^ A** a.s. 2022-2023 segue il seguente quadro orario settimanale

Italiano e Storia	6 ore
Matematica e Fisica	4 ore
Storia dell'Arte	3 ore
Filosofia	2 ore
Inglese	3 ore
Educazione Fisica	2 ore
Religione	1 ora
Discipline Progettuali Design	6 ore
Laboratorio di Design	8 ore

Il monte orario settimanale totale è di **35 ore**.

CAPITOLO 3

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
FRANCOCCI ALFONSO	DS	
VASSALLI ORNELLA	docente	DISCIPLINE PROG. ARCHITETTURA E AMB.
TRONATI MICHELA	docente	MATEMATICA, FISICA
MARIANI VINCENZO	docente	SOSTEGNO
PRIMANNI LAURA	docente	RELIGIONE CATTOLICA
PASQUA DOMENICO ALBERTO	docente	SOSTEGNO
PESARE GIUSEPPA	coordinatore	STORIA DELL'ARTE
TESTA ALESSANDRA	docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CREMONINI NOVELLA	docente	LABORATORIO DI DESIGN
CASTELLUCCI ALESSANDRA	docente	LINGUA E CULTURA INGLESE
PIZZA ANTONELLA	docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PELLEGRINI ELISABETTA	docente	STORIA E FILOSOFIA

3.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ Classe	4^ Classe	5^ Classe

Discipline prog Design.	Coppola Anna	Pinardi Paola	Pinardi Paola, Vassalli Ornella
Matematica, Fisica	Pasta Paola	Pasta Paola	Tronati Michela
Sostegno	Ferri Serafina, Ferruzzi Giada	Grillo Barbara	Pasqua Alberto Domenico
Religione Cattolica	Fantera Giovanna	Primanni Laura	Primanni Laura
Sostegno	Carabelli Federica. Stampatori Daniela	Stampatori Daniela	Vincenzi Mariano
Lingua e Letteratura Italiana	Capoccioni Giulia	Testa Alessandra	Testa Alessandra
Storia	Capoccioni Giulia	Proietti Susanna	Pellegrini Elisabetta
Laboratorio Di Architettura	Cremonini Novella	Cremonini Novella	Cremonini Novella
Lingua e Cultura Inglese	Rossi Maria Silvia	Lucarelli Giulia	Castellucci Alessandra
Storia dell'arte	Pesare Giuseppa	Pesare Giuseppa	Pesare Giuseppa
Scienze Motorie e Sportive	Pizza Antonella	Pizza Antonella	Pizza Antonella
Filosofia	Aprile Gianluca	Pellegrini Elisabetta	Pellegrini Elisabetta
Chimica dei materiali	Brozzoli Viviana	Brozzoli Viviana	

3.3 Composizione e storia della classe

La classe, afferente all'indirizzo di Design, è composta da 13 alunni, di cui 9 femmine e 4 maschi provenienti da Civita Castellana e dai paesi limitrofi delle province di Viterbo e Roma. Si è costituita all'inizio del terzo, al momento della scelta del percorso formativo specifico, e nell'arco del triennio, nonostante il distanziamento pandemico, ha progressivamente instaurato buone relazioni basate sulla collaborazione, l'ascolto e il sostegno reciproci. Solo un ristretto gruppo di studenti si è mantenuto isolato rispetto agli altri.
Sotto il profilo comportamentale, non si sono manifestate criticità. La quasi totalità degli studenti ha evidenziato nel corso del triennio un buon rapporto con l'ambiente scuola e il rispetto delle regole. La relazione con gli insegnanti è stata improntata al rispetto reciproco unito ad una buona partecipazione al dialogo educativo.
Dal punto di vista didattico il corso di studio che si sta concludendo è stato organizzato secondo un percorso contraddistinto da due aspetti complementari:

- l'attenzione ai problemi del sapere e dei procedimenti operativi, quale conseguenza degli arricchimenti cognitivi in tutte le discipline di studio, con ampi spazi formativi nell'area d'indirizzo, nella prospettiva di una più aggiornata e consapevole progettualità artistica;
- l'interesse dell'alunno verso le specifiche attività artistico - professionali.

Le discipline di studio, pertanto, hanno concorso:

- alla costituzione di un patrimonio culturale comune (Area Comune e Area di Indirizzo);
- a connotare le varie specificità artistico – professionali (Area di indirizzo*).*

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno globalmente aumentato l'interesse verso le tematiche affrontate, nonché l'attenzione alle lezioni.
La partecipazione attiva con contributi personali, osservazioni, domande è stata differenziata in base al grado di maturità raggiunta nel corso del triennio, ma globalmente sufficiente. Nello studio domestico, salvo alcune eccezioni, gli studenti hanno evidenziato una discreta capacità di organizzazione, un metodo di studio efficace e un impegno costante.

Le competenze espositive e logico-critiche risultano sufficienti. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati complessivamente raggiunti. La maggior parte degli studenti si è attestata su un livello di conoscenze, competenze e abilità discreto. Alcuni alunni ha raggiunto un livello da buono a ottimo.
Nelle materie di indirizzo la partecipazione è stata fattiva e collaborativa per un buon numero di alunni che ha saputo, a conclusione del ciclo scolastico, mettere a frutto il discreto bagaglio di conoscenze e competenze raggiunte integrandolo con importanti abilità specifiche. Alcuni elementi hanno conseguito livelli di eccellenza. Si segnala l'entusiasmo con cui la classe ha sempre affrontato concorsi e progetti specifici comprendendone la portata formativa, nonché la disponibilità a partecipare a visite didattiche e giornate di formazione. Una parte ha manifestato difficoltà ad interagire con le tematiche affrontate, pochi elementi si sono dimostrati distaccati dalle specifiche attività progettuali e privi di stimoli e curiosità operativa.

Per gli alunni H e con BES si rinvia alla documentazione riservata.

CAPITOLO 4

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Artistico "U. Midossi" promuove una **didattica inclusiva** che opera per l'inserimento e la socializzazione, favorendo così il successo formativo degli studenti, e realizza appieno la propria funzione impegnandosi "*con una particolare attenzione, al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza*". (da "*Indicazioni per il curricolo*" del Ministero della Pubblica Istruzione - Roma 2007).
Il filo conduttore che ha guidato l'azione dei docenti della classe è stato quello di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti attraverso relazioni, procedure e ausili per integrare le metodologie individuate come efficaci per gli alunni con BES a quelli comuni a tutta la classe. L'obiettivo è stato quello di promuovere conoscenze, competenze e relazioni significative e la consapevolezza del modo di apprendere di ogni alunno, nella realizzazione della loro identità e delle loro aspirazioni, nel formare le proprie capacità e rendere minime le fragilità nelle varie fasi della formazione.

Lo studente è pertanto al centro dell'azione educativa e la classe è il luogo di promozione delle sue relazioni con i coetanei.

L'ambiente scolastico così strutturato coinvolge gli studenti stessi nel creare le condizioni che favoriscono "*lo star bene*" a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia degli alunni a un progetto educativo condiviso, dove tutte le componenti della scuola, nel rispetto dei singoli ruoli e competenze, sono coinvolte nelle varie fasi di attuazione del processo formativo. Ovunque necessario sono state intraprese azioni di sensibilizzazione della classe per favorire atteggiamenti positivi e costruttivi soprattutto verso alunni in situazioni di disagio e/o difficoltà.
Nel Liceo artistico le professionalità presenti, i docenti e il personale scolastico, hanno sempre dimostrato una particolare sensibilità, evidenziando provata capacità nel porre attenzione a strategie educative, didattiche e comportamentali che tengano conto della singolarità e complessità di ogni alunno. A tal fine la progettazione didattica è stata variegata e ha comportato l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali il tutoring, il lavoro di gruppo e/o a coppie, l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento per scoperta, la didattica laboratoriale, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici.
L'Istituto, inoltre, si connota di una specificità per la quale, accanto alle discipline culturali di base, sono presenti materie artistiche caratterizzate da una **didattica laboratoriale** che per sua natura facilita i rapporti interpersonali e favorisce l'apprendimento.
Pertanto, tutti gli studenti, senza distinzione, ognuno secondo le proprie capacità, oltre alla didattica frontale della classe, usufruiscono con sistematicità delle attività di laboratorio. Proprio per la possibilità di usufruire di molteplici laboratori, nonché per l'ampia diversificazione dell'offerta formativa, la scuola è sempre stata frequentata, negli anni, da alunni con disabilità che hanno trovato una propria realizzazione nello sperimentare i percorsi didattici proposti, nel vivere relazioni sociali significative e nell'acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Per favorire il processo di crescita di tutti gli studenti si è promossa la partecipazione alle attività extracurriculari, quali conferenze, uscite didattiche, percorsi PCTO e progetti vari; inoltre, vi sono stati momenti di condivisione durante i quali tutti i ragazzi hanno imparato progressivamente a mettersi in gioco, hanno lavorato sull'autostima e hanno sviluppato sempre più consapevolmente l'attitudine a stabilire relazioni con i pari. Molte di queste attività formative hanno interessato diverse classi, quando non l'intera scuola, consentendo agli studenti di uscire dallo specifico contesto classe e interagire con gli altri.

Molte di queste attività formative hanno interessato diverse classi, quando non l'intera scuola, consentendo agli studenti di uscire dallo specifico contesto classe e di interagire con gli altri. In particolare, la scuola ha dato a ciascun discente la possibilità di scegliere i propri percorsi PCTO, a prescindere dall'indirizzo di appartenenza. Il Liceo "U. Midossi" cerca di creare un contesto scuola sicuro, tollerante, stimolante e accogliente, capace di valorizzare le diversità di ogni elemento, un ambiente in cui ciascuno può sviluppare le proprie potenzialità e la propria dimensione sociale.

CAPITOLO 5

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il curricolo formativo consente allo studente di acquisire delle irrinunciabili conoscenze, ma soprattutto gli permette di "imparare ad imparare", di conoscere cioè i metodi e gli strumenti della conoscenza propri di ciascuna disciplina o area disciplinare. Il curricolo d'apprendimento che viene proposto attraverso i corsi del Liceo è fondato sui seguenti criteri guida:
SVILUPPO DI SENSO: costruire, sulla base dei desideri – soggettivi – e dei bisogni – oggettivi – di formazione, esperienze e situazioni d'apprendimento che confermino, favoriscano o determinino la motivazione;
SVILUPPO COGNITIVO: attivare in modo progressivo e processuale le modalità del pensiero attraverso i saperi, le esperienze, la ricerca, l'operatività, la soluzione di problemi;
SVILUPPO DI LINGUAGGI: attivare in modo progressivo e processuale le competenze comunicative ed espressive attraverso i linguaggi veicolari (verbali), specifici (iconografici) ed eventualmente altri (ad es. corporei), considerati nella loro peculiarità e nel confronto/integrazione;
SVILUPPO DI RELAZIONI: favorire la qualità e la positività delle relazioni, in modo tale che i comportamenti di ciascuno siano improntati al rispetto intrinseco delle norme fondamentali della convivenza civile; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare.
L'insieme di questi elementi concorre a determinare una situazione di BENESSERE A SCUOLA e di SUCCESSO FORMATIVO, intesi nel loro più vero significato di gratificazione prodotta dalla consapevolezza di crescere intellettualmente ed umanamente.
I docenti hanno la responsabilità di tradurre in proposta e attività didattica tali obiettivi educativi e formativi, adottando le strategie (metodi, strumenti, selezione di contenuti, predisposizione di materiali e di situazioni, tempi) più efficaci, in relazione al profilo degli studenti e della classe. Si tratta di un compito individuale, ma anche collegiale, esplicato nel Collegio Docenti, nei Dipartimenti e nel Consiglio di classe. A tale scopo la progettazione didattica periodica è stata effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e ha coinvolto un significativo numero di docenti delle discipline dei diversi indirizzi. Essa si è proposta di attivare processi di insegnamento-apprendimento flessibili che hanno tenuto conto delle concrete situazioni formative e delle particolari caratteristiche degli alunni.
I metodi utilizzati hanno avuto lo scopo di:

- sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi …)
- garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro)
- promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti (alla lunga ogni metodo annoia, soprattutto un adolescente).

Le tecniche utilizzate sono state finalizzate a sollecitare negli studenti:

- la partecipazione "vissuta" (coinvolgendo tutta la personalità dell'allievo);

- il controllo costante e ricorsivo (feed-back) dell'apprendimento e dell'autovalutazione;
- la formazione in situazione;
- la formazione in gruppo.

CAPITOLO 6

ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

L'Alternanza scuola-lavoro, esperienza da tempo diffusa negli Istituti tecnici e professionali, è divenuta obbligatoria per tutti gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, con la legge 107 del 2015, ed è stata modificata dal comma 784 Legge di Bilancio 2019 che l'ha rinominata "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".
Essa persegue come finalità quella di:

- consolidare attraverso l'esperienza pratica le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini;
- orientare il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il proprio piano di studi.

Il Liceo artistico "U. Midossi" realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, delle imprese offrendo agli alunni significative opportunità di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.
In particolare, nell'istituto si svolgono:

- progetti di scuola impresa nell'ambito creativo specifico di ciascun indirizzo;
- attività di alternanza in realtà esterne ospitanti, in corso d'anno o nel periodo estivo;
- attività di formazione e approfondimento sui temi della sicurezza, lezioni sulla privacy, corsi, workshop, lezioni sul diritto d'autore e sulle professioni artistiche;
- attività di orientamento alla scelta post-diploma: incontri con testimoni d'impresa, scuole di formazione, master universitari.

I corsi PTCO effettuati hanno puntato a sollecitare le seguenti competenze generali:
1. **Autonomia**: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione e facendo ricorso alle proprie risorse e a quelle disponibili.
2. **Flessibilità/Adattabilità**: sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio, con interesse, curiosità, partecipazione attiva e impegno.
3. **Capacità di pianificare ed organizzare**: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse, rispettando i tempi delle consegne.

4. **Apprendere in maniera continuativa**: la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
5. **Gestire le informazioni**: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
6. **Team work**: disponibilità a lavorare e a collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato. Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.
7. **Autovalutazione**: capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo, di presentarlo motivando le proprie scelte progettuali.

In relazione alla specificità del Midossi, gli obiettivi sono stati:

- Promuovere e diffondere le figure professionali legate all'arte in riferimento all'indirizzo di studi.
- Informazioni specifiche agli allievi sulle opportunità imprenditoriali che offre tale attività, anche con procedimenti operativi.
- Potenziamento del pensiero creativo e delle competenze espressive in ambito artistico attraverso un approccio laboratoriale e operativo.
- Far vivere e scoprire agli studenti le strutture e il funzionamento dei diversi settori di interesse.

Le competenze specifiche dell'indirizzo di studio:

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico;
- saper percepire e valutare i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico/scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.

La classe 5 A ha svolto i seguenti PTCO:

- ***STAGE DI LINGUA INGLESE IN INGHILTERRA a.s. 2022-2023*** Docente referente: Prof.ssa Castellucci
- ***"COOLTURA" a.s. 2021-2022*** Docente referente: Prof.ssa Silvia Parsi
- ***"PADIGLIONE DELLE ARTI" a.s. 2022-2023 Progetto*** nell'ambito della visita alla ***BIENNALE ARTE 2022 59 º Esposizione internazionale d'arte- Il latte dei sogni*** Docenti referenti: Prof.Pasqua, prof. Montini

- **CORSO DI CERAMICA *a.s. 2020-21 e a.s. 2021-2022*** a cura dell'artista Battista Rea, referente prof.ssa Pesare
- **CORSO SULLA SICUREZZA a.s. 2020/2021**. Referente del progetto: prof. Paris.
- **PROGETTO LOGO SCUOLA SUORE FRANCESCANE a**.s. 2020/2021 Referente Prof.ssa Cremonini
- **MOSTRA PABLO NERUDA a.s. 2021/2022.** Responsabile prof.ssa Katia Millozzi
- **ACCADEMIA BELLE ARTI DI VITERBO a. s. 2021/2022.** Referente del progetto prof.ssa Angela Mascarucci
- **PROGETTO LOGO DANTEDI' a.s. 2020/2021** Referente Prof.ssa Cremonini

6.2

Descrizione dei progetti principali

“COOLTURA”	
Durata	2018-2019
Tutor esterni	Studionews2
Tutor interni	Silvia Parsi
Ambito esperienze	Culturale, Sociale, Artistico
Breve descrizione	Il progetto consiste nella progettazione, scrittura e impaginazione digitale di un giornalino scolastico. Facendo ricorso a diverse tipologie testuali i giovani studenti incrementano notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate a scuola e imparano a collaborare per il conseguimento di un obiettivo comune.

VIAGGIO DI STUDIO IN INGHILTERRA	
Durata	2023
Tutor esterni	UKLC language courses
Tutor interni	prof.ssa Castellucci
Ambito esperienze	Artistico – culturale - linguistico
Breve descrizione	Corso di lingua inglese in Inghilterra con insegnanti madrelingua. Gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con coetanei di un’altra nazione, di partecipare a lezioni in lingua inglese, di potenziare il loro livello linguistico, di conoscere le manifestazioni artistiche del luogo, di apprezzare le differenze culturali.

CORSO SICUREZZA	
Durata	2020/2021
Tutor interni	Prof. Paris
Ambito esperienze	Culturale, Sociale
Breve descrizione	Corso sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. La normativa, la responsabilità personale, la responsabilità del datore di lavoro, i dispositivi di sicurezza personali.

"PADIGLIONE DELLE ARTI, BIENNALE D'ARTE 2022"	
Durata	2022-2023
Tutor esterni	Biennale ARTI FIGURATIVE
Tutor interni	Prof. Pasqua, prof. Montini
Ambito esperienze	Sociale – Culturale - Artistico
Breve descrizione	Alla luce dell'esperienza didattica vissuta da ciascuno durante il viaggio di istruzione a Venezia, gli studenti hanno ideato un "Padiglione delle Arti" che rappresentasse la personale idea di "vivere insieme", partendo dall'analisi di uno o più aspetti trattati nella 17° Mostra Internazionale di Venezia per giungere alla soluzione progettuale in grado di far emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

"MOSTRA PABLO NERUDA"	
Durata	2021
Tutor interni	prof.ssa Katia Millozzi
Ambito esperienze	Sociale – Culturale - Artistico
Breve descrizione	Gli alunni hanno avuto l'opportunità di presentare il Liceo artistico di cui sono utenti attraverso le opere da loro realizzate nei vari indirizzi. Hanno potuto potenziare le competenze espressive calibrando l'esposizione secondo i destinatari, e valorizzare le performance artistiche proprie e altrui.

"ACCADEMIA BELLE ARTI VITERBO"	
Durata	2021-2022
Tutor esterni	Biennale di Architettura
Tutor interni	Prof.ssa Angela Mascarucci
Ambito esperienze	Sociale – Culturale - Artistico
Breve descrizione	Gli alunni hanno partecipato, in presenza e da remoto, ai corsi di formazione offerti dall'Accademia e hanno poi realizzato con attività laboratoriali il prodotto assegnato.

LOGO SCUOLA SUORE FRANCESCANE	
Durata	2021-2022
Tutor esterni	Scuola paritaria Suore francescane
Tutor interni	Novella Cremonini
Ambito esperienze	Culturale, Sociale, Artistico

Breve descrizione	Gli alunni hanno partecipato ad un concorso interno per l'elaborazione di un Logo per la scuola Suore Francescane di Civita Castellana, in occasione della celebrazione del centenario dalla fondazione dell'istituto. Attualmente il logo vincitore creato da una studentessa della classe è utilizzato dall'istituto paritario nella comunicazione ufficiale.

LOGO DANTEDI'	
Durata	2021-2022
Tutor esterni	
Tutor interni	Novella Cremonini
Ambito esperienze	Culturale, Sociale, Artistico
Breve descrizione	Gli alunni hanno messo in pratica le competenze e le abilità specifiche delle discipline progettuali, cimentandosi nella realizzazione di un Logo destinato a rappresentare la giornata nazionale dedicata al sommo poeta Dante Alighieri.

6.3 Attività di recupero e potenziamento: recupero in itinere

Nel corso del II° biennio la classe 5A ha usufruito di attività di recupero delle lacune formative; le attività si sono svolte sia sotto forma di sportello didattico che con modalità fermo didattico o in itinere (argomento per argomento). Esse hanno avuto come obiettivi:

- il superamento delle lacune di base;
- l'ampliamento delle conoscenze;
- il perfezionamento del metodo di studio;
- il superamento delle difficoltà operative;
- il recupero di motivazioni e interesse

Nel corso dell'anno ogni studente ha poi potuto attestare il recupero delle carenze mediante verifiche scritte o orali che sono state somministrate nei mesi di novembre, febbraio, marzo. L'esito dei recuperi è stato diversificato: alcuni hanno recuperato con valutazione pienamente positiva, altri hanno raggiunto i livelli minimi attesi.

6.4 Insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

In conformità alle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica* (DL 92/2019), che individuano tre assi - lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale – e stabiliscono un insegnamento trasversale pari a 33 ore annuali, la classe ha approfondito in **4°** la Costituzione della Repubblica italiana sia sotto l'aspetto di "Cittadinanza", intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, sia sotto l'aspetto di "Costituzione", inteso come lo studio del dettato costituzionale, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile. In **5°** ha approfondito in particolare la tematica dei **diritti umani, della sicurezza sul lavoro, dell'etica del lavoro, della giusta retribuzione, del caporalato, dello sfruttamento minorile, dell'emigrazione**. Per le classi quinte sono state sviluppate con approccio interdisciplinare le seguenti tematiche:

- L' Unione europea, gli organismi internazionali e l'organizzazione del terzo settore (privato sociale: associazionismo, volontariato, cooperativa sociale).
- I diritti umani e i diritti digitali.
- Sicurezza sul lavoro, l'etica del lavoro, la giusta retribuzione, il caporalato, lo sfruttamento minorile.
- Educare alle scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva, anche in riferimento alla vita scolastica.
- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Le tematiche affrontate nel corso del presente anno scolastico sono state svolte secondo la modalità descritta dalla sottostante tabella:

Docente	Materia	Titolo attività	Ore Previste
Castellucci Alessandra	lingua e cultura inglese	Lo sfruttamento minorile e lo sfruttamento sul luogo di lavoro	2
Castellucci Alessandra	lingua e cultura inglese	L'unione Europea e i diritti umani	1
Tronati Michela	Matematica e Fisica	La parità di genere ed i diritti delle donne	4
Primanni Laura	Religione	I diritti umani e i diritti digitali: la rivoluzione digitale, la sfida di restare umani	1

Pesare Giuseppa	Storia dell'arte	Articolo 9 della Costituzione italiana: valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici	3
Pellegrini Elisabetta	Storia e Filosofia	La questione del lavoro e le contraddizioni del capitalismo	3
Cremonini Novella	Laboratorio della progettazione	L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	6
Testa Alessandra	Lingua e letteratura italiane	Articolo 9 della Costituzione italiana: valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici I diritti delle donne: dall'Iran di "Persepolis" alla distopia de "Il racconto dell'ancella".	6 + 4
Pizza Antonella	Scienze Motorie	LO SFRUTTAMENTO GIOVANILE IN AMBITO SPORTIVO	2
			TOT 40 +1

OBIETTIVI GENERALI PER AREE TEMATICHE

. **COSTITUZIONE E CITTADINANZA:**

- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
- sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale;
- sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

B. SVILUPPO SOSTENIBILE:

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; o adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

C. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE:

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale;
- essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;

- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

COMPETENZE PER AREE TEMATICHE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico;
- capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana;
- capacità di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi;
- capacità di utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni;
- capacità di partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale;
- capacità di agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme;
- capacità di scegliere tra opzioni diverse;
- capacità di prendere decisioni;
- capacità di progettare e pianificare;
- capacità di riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali;
- capacità di stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali;
- capacità di riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale;
- capacità di comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea;
- capacità di riconoscere il valore dei diversi culti religiosi;
- capacità di riconoscere il valore delle differenze di genere.

COMPETENZE COSTITUZIONALI

- capacità di individuare le diverse Fonti del diritto;
- capacità di individuare gli strumenti legislativi;
- capacità di individuare gli organi costituzionali e i loro poteri;
- capacità di individuare gli istituti di democrazia diretta.

COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE

- capacità di individuare gli aspetti critici del digitale;
- capacità di applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale;
- capacità di comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali;
- capacità di cercare informazioni on line;
- capacità di valutare informazioni e contenuti digitali;
- capacità di gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- capacità di impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali
- capacità di collaborare attraverso le tecnologie digitali;
- capacità di elaborazione delle informazioni;
- capacità di scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico;
- capacità di creare contenuti digitali;
- capacità di osservare le netiquette e comunicare con linguaggio non ostile. Le suddette competenze potranno essere integrate con quelle disciplinari considerate nell'ambito del curriculo di istituto.

6.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

5° anno

- Visita alla mostra di Virginia Wolf, Pallazzo Altemps, Roma Docente promotore Prof.ssa Castellucci
- Uscita didattica a Recanati con visita alla casa museo di Giacomo Leopardi Docente promotore Prof.ssa Testa
- Visita al CERSAIE di Bologna Docente promotore prof.ssa Cremonini
- Visita al Museo MAXXI di Roma Docente promotore prof.ssa Cremonini
- Visita alla Galleria Nazionale, Roma Docente promotore prof.ssa Pesare
- Viaggio d'istruzione a Venezia con visita alla Biennale delle Arti figurative docente accompagnatore prof.ssa Pesare
- Manifesto celebrativo Giornata internazionale della Donna, con esposizione degli elaborati grafici. Docente promotore prof.ssa Cremonini

4° anno

- Viaggio di istruzione a Venezia con Visita alla Biennale di Architettura docente accompagnatore Prof. Pasqua
- Visita alla Galleria Borghese, Roma Docente promotore prof.ssa Pesare
- Viaggio d'istruzione a Firenze
- Partecipazione al Civita Festival con una mostra di elaborati grafici dedicati a Pasolini nel centenario dalla nascita.
- Partecipazione all'incontro con la scrittrice Dacia Maraini sul tema della violenza contro le donne partendo dalla lettura della raccolta di racconti "*L'amore rubato*"
- Progetto SalTo (Salone del libro di Torino) per la promozione della lettura "un libro tante scuole":i ragazzi hanno ricevuto ognuno una copia del romanzo "L'isola di Arturo" di Elsa Morante.

3°anno

A causa della pandemia da Sars Cov2, l'organizzazione di progetti e attività didattica è stata sospesa.

6.6 Attività specifiche di orientamento interno

La classe 5A ha seguito le seguenti attività di orientamento durante l'anno in corso

TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTA A.S. 2022/2023	Data	Note
Young international forum. Digital edition. Incontro su piattaforma digitale con vari atenei, enti di formazione accreditati, esponenti della cultura, dell'informazione, ecc.	5-7/10/2022	Partecipazione individuale in modalità digitale a: Area informativa/Istituzioni, Università, Accademie (stand virtuali e video-colloqui con i referenti); Live streaming; Workshop e conferenze on demand.
Salone dello studente di Roma. Visita degli stand in occasione della giornata di orientamento degli studenti classi quinte.	21/10/2022	Rappresenta la più significativa manifestazione di settore in Italia dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale post-diploma. si pone come evento per incontrare i giovani studenti che si affacciano al mondo del lavoro e dello studio post-diploma per conoscere la realtà di un panorama complesso e variegato.
I will be. Colloqui e seminari di tipo formativo e informativo.	8,10/11/2023	Progetto finanziato dalla Regione Lazio e dal Fondo Sociale Europeo Plus, che vuole realizzare un percorso di orientamento per gli studenti delle scuole secondarie. Gli incontri sI sono svolti nella sede del Liceo artistico di Civita Castellana e presso il vicino Auditorium delle Suore Francescane.
Incontro con rappresentanti di **NID (Nuovo Istituto di Design)**, di Perugia	19/01/2023 Ore 11:30-12:20	**NID** è un istituto riconosciuto dal MIUR, compreso nel comparto universitario della formazione artistica e rilascia diplomi accademici legalmente riconosciuti di 1º livello e di 2º livello. I corsi di studio sono orientati alla formazione in vari ambiti professionali, tra cui architettura d'interni, moda, grafica, illustrazione e fotografia.
Incontro con rappresentanti di **NABA (Nuova Accademia di Belle Arti),** di Milano	23/01/2023 Ore 09:40-10:30	**NABA** è un'accademia di belle arti privata, riconosciuta dal MIUR. È compresa nel comparto universitario e rilascia diplomi accademici legalmente riconosciuti di 1º livello e di 2º livello.
Incontro con **Università della Tuscia**	27/02/2023	Indirizzo Beni Culturali, Restauro e Design

	Ore 09:40 - 11:30	
Incontro con **RUFA (Rome University of Fine Arts)**	06/03/2023 ORE 9:40-10:30	**RUFA** è un Centro didattico multidisciplinare e internazionale – ufficialmente riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca – che offre percorsi formativi nel campo dell'Arte, del Design, dell'Audiovisivo, della Moda, del Game, della Comunicazione visiva e della Media Art.
Incontro **Accademia di Costume e Moda,** di Roma	07/03/2023 Ore 11:30-12:20	Accademia dedicata alla formazione nell'ambito della moda, articolata in vari corsi (Fashion Design, Design degli Accessori e del Costume, Comunicazione di Moda, Fashion Styling, Management di Moda, Media Design, Arti Multimediali), finalizzati allo sviluppo di competenze tecnico-progettuali, attraverso un approccio culturale, laboratoriale e sperimentale legato al design e alla progettazione.
Incontro **Scuola internazionale Comics,** di Roma	17/05/2023 ore 9:00-10:00	Accademia dedicata alla formazione nelle arti visive, grafiche, digitali, musicali e letterarie.

CAPITOLO 7

TEMI INTERDISCIPLINARI

7.1 Nodi concettuali

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, (art.22 comma 5 Ordinanza ministeriale) per abituare gli studenti ad organizzare un sistema di studio complesso e integrato tra le varie discipline e per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare criticamente personali percorsi didattici, il CdC ha deciso di trattare, ove possibile, trasversalmente a tutte o quasi tutte le discipline, alcuni nuclei concettuali significativi.

I nuclei concettuali individuati sono stati:

1. LA FIGURA FEMMINILE
2. LA GIOIA/IL DOLORE
3. IL LIMITE
4. IL TEMPO
5. RELAZIONE/COMUNICAZIONE
6. LA FORMA
7. IL RAPPORTO TRA INTELLETTUALE/ARTISTA E SOCIETA'
8. IL CONFLITTO
9. LA FOLLIA
10. LA NATURA
11. LA LIBERTA'
12. IL LAVORO
13. ILLUSIONE/INGANNO
14. LA CITTA'
15. LA CRISI DELLE CERTEZZE

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.2 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

SCHEDA SINTESI FINALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROF.SSA ALESSANDRA TESTA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la discipline Lingua e letteratura italiana	• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Saper individuare le caratteristiche formali e tematiche dei testi letterari. • Saper applicare i livelli di lettura di un testo letterario. • Saper riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre culture. • Saper comprensione i codici di comportamento e le maniere generalmente accettate in diversi ambienti e società. • Saper comunicare in modo tollerante, esprimere e comprendere diversi punti di vista, negoziare ed essere in consonanza con gli altri. • Mostrare interesse e curiosità per lo sviluppo culturale, socioeconomico e le innovazioni tecnologiche e comunicative.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA e moduli)	Il romanzo dell'Ottocento. Il romanzo storico di Alessandro Manzoni: I *Promessi sposi*: trama, temi, personaggi, tecniche narrative. • *I bravi minacciano don Abbondio* • *Addio monti* • *Renzo nel tumulto di Milano* • *L'angosciosa notte dell'Innominato* • *Il sugo della storia* Giacomo Leopardi: la vita, il contesto storico-culturale, il percorso creativo e filosofico, il pessimismo, la teoria del piacere, le opere, la poetica del vago e dell'indefinito. • Da Canti: *L'Infinito, A Silvia, Il passero solitario, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* • Da Operette morali: *Dialogo della natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere*

	La seconda metà dell'Ottocento: l'età del Positivismo. Il trionfo della scienza, il determinismo, l'evoluzionismo, lo sviluppo industriale, i conflitti di classe, la denuncia sociale. La coesistenza con l'irrazionalismo di fine secolo. La Scapigliatura: • Igino Ugo Tarchetti, da Fosca *Una donna bruttissima* Il Naturalismo: • Emile Zola *J'accuse* Il Verismo. La questione meridionale, l'inchiesta Franchetti-Sonnino, il confronto Naturalismo Verismo. Giovanni Verga: vita, la fase verista, le tecniche narrative, l'ideologia, impersonalità e regressione, il progetto del ciclo dei vinti, la trama de I Malavoglia e di Mastro-don Gesualdo: • da Vita dei campi: *Rosso Malpelo, La lupa* • da Novelle Rusticane: *La roba* • da I Malavoglia: *La fiumana del progresso; La famiglia Malavoglia, Il naufragio della Provvidenza, L'abbandono di 'Ntoni* Il Decadentismo: definizione del movimento; Simbolismo ed Estetismo: temi e motivi generali, il contesto storico-sociale, il linguaggio analogico e la sinestesia, gli intellettuali decadenti, la "perdita d'aureola" dell'intellettuale. Charles Baudelaire. Precursore dei poeti maledetti Arthur Rimbaud, Paul Verlaine: • da I fiori del male: *L'albatro, Corrispondenze, Spleen* • da Lo spleen di Parigi *Perdita dell'aureola* Giovanni Pascoli: la vita, il legame con il maestro Giosuè Carducci; l'inganno dell'apparente semplicità; la poetica del fanciullino e la correlazione con la lettera del veggente di Rimbaud; i temi chiave: il fanciullino, il simbolismo, il nido, l'impegno civile: • Da Il fanciullino: *L'eterno fanciullo che è in noi* • Da Myricae: *Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono* • Da Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno, Nebbia, La mia sera* • da Primi poemetti: *Italy* (Canto I, I-V) Gabriele D'Annunzio: la vita, la fase dell'Estetismo, il superomismo, il panismo, l'interventismo, la fase notturna, i rapporti con il fascismo: • Da Il piacere: *L'incipit del romanzo, Il ritratto dell'esteta* • Da Alcyone: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto* Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti; la rivoluzione delle tecniche espressive: verso libero, parole in libertà, analogie, onomatopee. Riferimenti alle avanguardie storiche: • *Il primo manifesto del Futurismo* • da Zang Tumb Tumb *Il bombardamento di Adrianopoli*

	Aldo Palazzeschi e il ruolo del poeta nella società: • da Poemi *Chi sono?* • da L'incendiario *E lasciatemi divertire!* Giuseppe Ungaretti:vita, esperienza della guerra, dolore personale, successo. La prima raccolta poetica: Il porto sepolto, Allegria di naufragi, L'allegria: • *In memoria, Il porto sepolto, I fiumi, Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati* Il romanzo europeo del primo Novecento: la crisi dell'oggettività, il disagio della civiltà, il crollo delle certezze, la scoperta della relatività e dell'inconscio. Riferimenti alle opere di James Joyce e Virginia Woolf. • Franz Kafka, da La metamorfosi, *Un'orribile metamorfos*i • Marcel Proust, da Alla ricerca del tempo perduto, *Un giardino in una tazza di tè.* Italo Svevo, uno scrittore europeo: la formazione, gli impegni lavorativi, le lingue, gli inetti dei primi due romanzi: Una vita e Senilità. • Da La coscienza di Zeno: *La Prefazione e Il Preambolo; Il vizio del fumo, La morte del padre, La vita attuale è inquinata alle radici* Argomenti che si presume di affrontare dopo il 15 maggio: Luigi Pirandello: vicende biografiche, la visione del mondo e la poetica dell'umorismo, la pazzia, l'io diviso. • Da L'umorismo: *Il segreto di una bizzarra vecchietta* • Da Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato* • Da Uno, nessuno e centomila: *Mia moglie e il mio naso* • Da Il fu Mattia Pasca: *Maledetto fu Copernico, Io e l'ombra mia* Educazione civica: I diritti delle donne: • Visione del film d'animazione *Persepolis* (2007) di Marjane Satrapi e approfondimento sulla condizione femminile oggi in Iran attraverso ricerca nei media • Lettura di un articolo dal titolo "Lolita e le altre" di Cecilia Arcidiacono sul saggio "*Leggere Lolita a Teheran*" (2003) di Azar Nafisi • Brani da *Il racconto dell'ancella* di Margaret Atwood (romanzo/serie TV)
ABILITA':	• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.

	• Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale e scritto. • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee; esprimere anche il proprio punto di vista. • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali • Padroneggiare la struttura della lingua presente nei testi. • Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi dei testi. • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. • Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. • Saper interpretare un testo letterario. • Saper confrontare testi letterari diversi. • Saper sostenere con argomenti la propria opinione in una discussione.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale partecipata • Materiale pubblicato in Classroom • Lettura dei testi • Dibattiti guidati
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale, dell'impegno e della costanza nell'affrontare il percorso, della crescita personale. Sono state valutate: • la progressiva acquisizione delle conoscenze • la capacità di orientarsi nel contesto storico e culturale • la capacità di rielaborare, confrontare, collegare autori e movimenti letterari e artistici • la competenza nello stabilire correlazione fra le tematiche letterarie studiate e la vita umana, universale e individuale. La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche orali formative e verifiche scritte sommative.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	**Libro di testo**: Carnero Roberto / Iannaccone Giuseppe, Giacomo Leopardi, Giunti editore, 2019; Carnero Roberto / Iannaccone Giuseppe, Vola alta parola 5 Il secondo Ottocento, Giunti editore, 2019; Carnero Roberto

	/ Iannaccone Giuseppe, Vola alta parola 6 Dal Novecento a oggi, Giunti editore, 2019 PPT, Supporti audiovisivi, Video

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **MATEMATICA**	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, con l'ausilio anche di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Avvalersi del ragionamento per arrivare alla soluzione di un problema o di un esercizio.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**FUNZIONI E LORO PROPRIETA'** Definizione di funzione e di dominio di una funzione. Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca. Calcolo della funzione inversa e le funzioni composte. Dominio di funzioni: polinomiale, razionali (intere e fratte), irrazionali (di indice pari e dispari, al numeratore e al denominatore). Gli zeri di una funzione. Funzione pari, dispari, ne pari ne dispari (definizione matematica e suo significato geometrico). Funzioni crescenti e decrescenti. Intersezione con gli assi cartesiani. Lo studio del segno per le funzioni sopradette. Grafico approssimativo di una funzione (dominio, studio delle simmetrie, intersezioni con gli assi, studio del segno). **LIMITI** Intervalli limitati e intervalli illimitati, intorno di un punto. Definizione di limite ed interpretazione. Concetto di limite finito e infinito attraverso interpretazione grafica. Limite della somma, del prodotto e del quoziente. Il calcolo dei limiti di funzioni razionali, cenni al calcolo dei limiti per funzioni irrazionali. Le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ e risoluzione delle stesse mediante raccoglimento del termine di grado più alto. La forma indeterminata 0/0 e risoluzione della stessa mediante scomposizione in fattori con differenza di quadrati, raccoglimento a fattor comune, equazione associata/trinomio speciale (solo caso a=1).

	Grafico probabile di una funzione razionale (dominio, studio delle simmetrie, intersezioni con gli assi, studio del segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio). Casi possibili in cui il limite non esiste. **LA CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE** Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima specie, seconda specie e terza specie con esempi. **NOTA:** I ragazzi sono stati abituati a risolvere esercizi durante le verifiche scritte (simili a quelli effettuati in classe). Non abbiamo affrontato le Derivate in quanto i ragazzi hanno mostrato di avere parecchie lacune provenienti da anni passati ed è stato necessario colmare le suddette. Durante l'anno è stato effettuato il ripasso sulle proporzioni e percentuali (su richiesta dei colleghi), sulle funzioni numeriche, sui radicali e sulle equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.
ABILITÀ:	Saper determinare il dominio di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali, saper individuare l'andamento del grafico probabile di funzioni polinomiali e fratte. Saper calcolare i limiti di funzioni composte eliminando le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$.
METODOLOGIE:	I criteri utilizzati hanno mirato a stimolare lo studente ad intendere l'operatività come esercizio razionale, prevedendo attività che non siano di semplice esecuzione di procedure prestabilite, ma che richiedono scelte e adattamenti in fase di esecuzione. È stato adottato principalmente il metodo espositivo, minimizzando gli aspetti puramente mnemonici per favorire l'applicazione delle competenze in chiave previsionale. I concetti sono stati introdotti dapprima in modo intuitivo e teorico, anche con dimostrazioni teoriche utilizzando linguaggio matematico formale ed appropriato, per essere successivamente approfonditi. Gli esercizi graduali hanno mirato all'integrazione fra conoscenze acquisite e competenze applicative raggiunte. La lezione frontale è stata effettuata in classe con discussione approfondita in maniera tale da privilegiare un atteggiamento attivo dell'alunno. L'apprendimento tra pari e l'apprendimento collaborativo hanno contribuito all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità attraverso il supporto e il confronto fra compagni. L'assegnazione dei compiti per casa per l'approfondimento personale degli argomenti trattati e la successiva correzione in classe, hanno rappresentato un aspetto fondamentale della metodologia di lavoro scelta.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Fondamenti di calcolo algebrico e geometria analitica" – Zanichelli Editore. Bergamini-Trifone-Barozzi "Moduli di Matematica, Limiti" – Zanichelli Editore. Bergamini-Trifone-Barozzi "Moduli di Matematica, Derivate e studio di

	funzioni." – Zanichelli Editore. Appunti del docente caricati su G-class.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche, scritte e orali, hanno mirato ad accertare il raggiungimento parziale o totale degli obiettivi prefissati, sia formativi che cognitivi, nonché alla verifica dell'acquisizione di un corretto metodo di studio. In particolare, le valutazioni orali sono state fatte a compensazione delle verifiche scritte insufficienti, di modo che l'interazione tra docente e allievo caratterizzante l'interrogazione orale ha potuto stimolare l'alunno nel ragionamento. Nella valutazione hanno avuto rilevanza anche l'autonomia nel ragionamento e nell'applicazione, nonché la partecipazione attiva alle lezioni, intesa come attenzione, interesse, domande di chiarimento, contributi personali alla lezione. Tra i fattori che concorrono alla valutazione finale c'è anche l'impegno, inteso come frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle consegne dei compiti assegnati, nonché il progresso, inteso come cammino di crescita del ragazzo rispetto ai livelli di partenza.

SCHEDA SINTESI FINALE FISICA
PROF.SSA MICHELA TRONATI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **FISICA**	Conoscere e applicare le regole della matematica alla fisica. Avvalersi del ragionamento per arrivare alla soluzione di un problema o di un esercizio. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà che ci circonda. Capire le teorie, l'applicazione delle formule fisiche per spiegare i fenomeni naturali. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**LE ONDE MECCANICHE ED IL SUONO** Il concetto di onda: parametri fondamentali e loro tipologia. I moti ondulatori. Le onde periodiche. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono. Intensità del suono. L 'eco, effetto Doppler. Principio di sovrapposizione e interferenza delle onde.

	Riflessione, rifrazione, diffrazione. Onde superficiali e loro descrizione mediante il principio di Huygens. **LA LUCE** La luce come insieme di raggi: l'ottica geometrica e lo spettro luminoso. Diffrazione, riflessione ed interferenza. Il modello ondulatorio della luce. La costruzione delle immagini: immagini prodotte da specchi e lenti. **LE CARICHE ELETTRICHE** Fenomeni elettrostatici e cariche microscopiche (struttura dell'atomo). L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. Il Coulomb e la Legge di Coulomb nel vuoto. **IL CAMPO ELETTRICO** Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale elettrico. La capacità di un conduttore (Capacità di un condensatore piano). Linee di campo. Campo generato tra due lamine. Campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico. Il Teorema di Gauss (no dimostrazione). **IL POTENZIALE ELETTRICO** Richiami alla definizione di lavoro. Lavoro compiuto dal campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. La differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. I condensatori; capacità di un condensatore. Il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature. Capacità di un condensatore piano. Il ruolo dell'isolante in un condensatore.

	LA CORRENTE ELETTRICA ED I CIRCUITI ELETTRICI La corrente elettrica. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm e le Leggi di Kirchhoff. I generatori di tensione. I circuiti elettrici in corrente continua. I circuiti elettrici in serie e in parallelo. La resistenza elettrica. La prima e la seconda legge di Ohm. L'effetto Joule. **N.B**: Gli alunni sono stati abituati anche alla risoluzione di esercizi in cui applicare le formule fondamentali, a volte aiutati con formulari preparati e consegnati dalla docente.
ABILITÀ:	Saper descrivere i fenomeni di elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Saper determinare le forze attrattive e repulsive fra due cariche puntiformi, analizzando il campo elettrico e il potenziale nello spazio. Comprendere il concetto di conduttore in equilibrio elettrostatico e principali proprietà. Saper analizzare dei circuiti in serie e in parallelo. Saper descrivere l'effetto Joule.
METODOLOGIE:	È stato adottato principalmente il metodo espositivo, introducendo i concetti dapprima in modo intuitivo, per essere successivamente approfonditi e rielaborati. La lezione frontale è stata a volte sostituita con il metodo della classe capovolta, i cui risultati sono stati poi oggetto di discussione in aula. L'apprendimento tra pari e l'apprendimento collaborativo hanno contribuito all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità attraverso il supporto e il confronto fra compagni.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: "Le traiettorie della fisica. Azzurro - Elettromagnetismo, Relatività e quanti." – Zanichelli Editore. Appunti del docente caricati su G-class.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche, scritte e orali, hanno mirato ad accertare il raggiungimento parziale o totale degli obiettivi prefissati, sia formativi che cognitivi, nonché alla verifica dell'acquisizione di un corretto metodo di studio. In particolare, le valutazioni orali sono state fatte a compensazione delle verifiche scritte insufficienti, di modo che l'interazione fra docente e allievo caratterizzante l'interrogazione orale ha potuto stimolare l'alunno nel ragionamento. Nella valutazione hanno avuto rilevanza anche l'autonomia nel ragionamento e nell'applicazione, nonché la partecipazione attiva alle lezioni, intesa come attenzione, interesse, domande di chiarimento, contributi personali alla lezione. Tra i fattori che concorrono alla valutazione finale c'è anche l'impegno, inteso come frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle consegne dei compiti assegnati, nonché il progresso, inteso come cammino di crescita del ragazzo rispetto ai livelli di partenza.

RELIGIONE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno dimostrato fin da subito un buon atteggiamento, partecipando attivamente e rendendosi disponibili al dialogo educativo, instaurando un buon rapporto con l'insegnante. La classe risulta eterogenea e nel complesso si è raggiunto un discreto livello di attenzione, interesse e partecipazione agli argomenti proposti dalla docente.

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze
Le sfide del terzo millennio: Dio, l'altro e gli altri. Responsabilità individuale e collettiva. L'etica della pace. La Chiesa e la dittatura fascista. Shoah Edith Stein. Il Concilio Vaticano II. L'importanza del dialogo con la società contemporanea. La Chiesa riflette su se stessa e sui propri compiti.	- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del	- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e	- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre

Lettura antologica dei documenti. Dialogo ecumenico. Dialogo interreligioso. Bioetica. La vita: riflessione della cultura contemporanea a confronto con la proposta biblica. Bioetica speciale: Aborto procurato, Eutanasia, Donazione degli organi, Procreazione assistita.	matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale	discipline e tradizioni storico-culturali.

METODO DI LAVORO METODI E STRUMENTI

• Metodi: Lezioni frontali, brainstorming, discussioni, lavori in classroom.

• Strumenti: Testo in adozione, Lim, sussidi multimediali.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE: Si allega la griglia di valutazione, definita all'interno del Dipartimento disciplinare:

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
MOLTISSIMO (MM)	Ottima conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale.
MOLTO (M)	Conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con qualche apporto personale	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
BUONO (B)	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto	Abilità nel risolvere problemi abbastanza semplici. Coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina.
SUFFICIENTE (S)	Conoscenza degli argomenti talvolta un po' superficiale e frammentaria	Esplicita i significati anche se frammentariamente. Si esprime in modo accettabile.	Riesce a cogliere la portata dei problemi anche se in un contesto nuovo e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.
INSUFFICIENTE (I)	Conoscenza degli argomenti frammentaria	Limitata comprensione dei contenuti. Espressione incoerente	Non coglie appieno la complessità dei problemi. Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.

I criteri di valutazione tengono conto dell'interesse e della partecipazione vivace mostrata durante le lezioni e tengono conto dei seguenti parametri e criteri sia durante le lezioni in presenza che in DaD, laddove autorizzata:
Livello individuale di acquisizione di conoscenze, capacità e competenze. Progressi rispetto al livello di partenza. Interesse ed impegno. Partecipazione, frequenza e comportamento.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina **LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE**	Saper gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti al design in generale Saper applicare le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva Saper scegliere materiali idonei per i prodotti di design Saper utilizzare programmi di grafica e modellazione 3D Saper produrre elaborati di grafica per la comunicazione Saper presentare i prodotti di design e di grafica correlati da relazioni tecniche/ illustrative Conoscere il panorama storico del design del '900 fino ai nostri giorni
CONTENUTI TRATTATI:	**La prospettiva accidentale** Metodo dei punti di fuga Metodo dei tagli visuali Prospettiva intuitiva **I materiali** Proprietà: caratteristiche fisiche, chimiche, tecnologiche, per linee generali LEGNO E DERIVATI: proprietà, lavorazioni, caratteristiche e campi di impiego nel design in generale METALLI E LEGHE: tutte le proprietà, approfondimento delle lavorazioni, campi di impiego nel mondo del design e dell'architettura MATERIE PLASTICHE: caratteristiche di ciascun materiale plastico, proprietà, lavorazioni, campi di impiego nel design in generale. Resine termo plastiche e resine termoindurenti Il riciclo dei materiali plastici LA CERAMICA: principali prodotti ceramici con particolare riferimento alle lavorazioni industriali, proprietà, lavorazioni, caratteristiche e campi di impiego nel design in generale. **Relazione tecnica illustrativa**

	Schede tecniche, relazioni con lo schema discorsivo e/o schema strutturato **Il manifesto** Breve storia del manifesto Realizzazione di un manifesto per la giornata internazionale della Donna **Esercitazioni grafiche** Disegno a mano libera Concept colorati Esercizi per il perfezionamento di tecniche grafico-pittoriche **Elaborati grafica digitale** Tavole sinottiche di oggetti progettati con discipline progettuali ambientazioni fotorealistiche **Storia del Design: dal '900 fino ai nostri giorni** Il Modulor e la Sezione Aurea Il Neoplasticismo: Gerrit Rietveld vita e analisi delle opere, Piet Mondrian (in generale) La Bauhaus: Gropius, Mies van der Rohe, Breuer Le Corbusier designer e architetto: Il razionalismo e il funzionalismo Design Nordico: Alvar Aalto: vita e opere Art Deco: aspetti generali, Giò Ponti: vita e opere Il Radical Design, aspetti generali, la proclamazione della plastica e Giulio Natta Alessandro Mendini, analisi delle opere Gaetano Pesce: analisi degli delle opere Ettore Sottsass: analisi delle opere Renzo Piano: Auditorium Parco della musica- Centro Pompidou Zaha Hadid: il Maxxi di Roma Achille e Pier giacomo Castiglioni: opere **2 prove simulate** **Realizzazione di modellini in scala** **Progetti** Progetto di uno STAND fieristico per Il Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredo bagno
METODOLOGIE	metodo della lezione frontale e dialogata, didattica laboratoriale , problem solving
	La valutazione verificherà i risultati ottenuti al termine della lezione tenendo presenti: il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l'impegno manifestato, il possesso dei contenuti, le

CRITERI DI VALUTAZIONE	abilità e le competenze acquisite, la partecipazione, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne. Tipologie di prove di verifica: Analisi degli oggetti di design seguendo la scheda di analisi, elaborati grafici, modellini, elaborati digitali, verifiche orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, power point, archivio digitale, dispense, video, link, classroom

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Discipline progettuali**	- Saper gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti al design; - Saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi; - Saper applicare le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva; - Saper gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto in base ai materiali utilizzati: ceramico, ligneo, metallico, ecc.; - Saper analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo; - Possiede le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, - È consapevole del ruolo e del valore culturale e sociale del design; - Padroneggia le tecniche grafiche e geometriche, descrittive e informatiche del settore;

	- Sa gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo.
CONTENUTI TRATTATI:	● Design della ceramica. Materiali per il design: ceramica. Storia del design: N. Caruso. Progetto di un oggetto di arredo o installazione urbana rifacendosi ai grandi artisti della ceramica, con particolare riferimento a Caruso. ● Fashion design: come si progetta una collezione di gioielli. Materiali per il design: metalli e materie plastiche. Progetto di un monile in diversi materiali, anche non tradizionali. ● Progetto per un arredo di interni (monolocale) Studi preliminari, concept, disegno esecutivo, scheda tecnica e ambientazione ● Graphic design Strutturazione di un manifesto (giornata internazionale della donna 8 Marzo). Strumenti di grafica vettoriale e raster. ● Prodotti in Ceramica: Oggetti di arredo per spazi esterni e interni per località balneari. Gadget e souvenir celebrativo. ● Simulazioni d'esame: tracce inerenti al settore della ceramica ● Allestimenti Progetto espositivo per una mostra d'arte.
ABILITÀ:	● Utilizzare al meglio le tecniche di rappresentazione grafica e digitale finalizzandole all'elaborazione e rappresentazione finale del progetto e del percorso realizzato in modo appropriato e nei tempi e modi indicati: l'idea, il progetto esecutivo, il modello tridimensionale ● Relazionare il progetto a livello grafico e verbale con tecnologie tradizionali e multimediali. ● Potenziare la capacità di ricerca e di progettazione personale in team works al fine di raggiungere gli obiettivi richiesti dai temi progettuali proposti.

	● Sviluppare il progetto in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti e individuati durante la fase di analisi - sintesi e approfondimenti multidisciplinari ● Utilizzare una metodologia progettuale, creativa e flessibile, applicata alle diverse fasi ideative per la scelta, valutazione e realizzazione del prodotto
METODOLOGIE:	lezione frontale e dialogata, didattica laboratoriale – problem solving, apprendimento cooperativo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione: si è basata sui risultati ottenuti al termine dell'attività didattica, tenendo presente il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, si è tenuto conto delle capacità acquisite dallo studente: capacità logica e analitica, capacità pratica e quella creativa, le abilità e le competenze acquisite, tenendo presenti: il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l'impegno manifestato, il possesso dei contenuti, la partecipazione, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne. **Tipologie di prove di verifica:** ● Ricerche artistiche, elaborati grafici, prove scritte-grafiche, realizzazione progetti, modelli/prototipi tridimensionali, rappresentazioni virtuali più rendering.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, power point, archivio digitale, dispense, video, link, classroom.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **LINGUA E CULTURA INGLESE**	Saper leggere, tradurre e comprendere testi in L2. Saper mettere in relazione eventi, autori, artisti o opere, evidenziando differenze e/o similarità, argomentando in L2.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	The Victorian Age (1837-1901)

(anche attraverso UDA o moduli)	• historical and literary background: the Victorian Compromise; Chartism; Victorian social classes; the role of woman in Victorian age; Victorian cities: slums; Marx and Darwing. • Charles Dickens¸Coke town (Hard Times); I want some more (Oliver Twist) • Robert Louis Stevenson, "The Strange of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" • Aestheticism: Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Gray": The Preface • Charlotte Bronte : Jane Eyre • Emily Bronte: Wuthering Heights The 20th Century: • Modernism • T.S.Eliot: the objective correlative; the mythical method. The love song of J. Alfred Prufrock; The Waste Land; London seen as "unreal city". • James Joyce: the stream of consciousness; "Dubliners": Eveline • Virginia Woolf: moments of being. Mrs Dalloway • The thirties and the Second World War • The Dystopian Novel: George Orwell 1984. • Lettura in classe del libro "The Wave" di Todd Strasser, visione del film tratto dal libro e discussione sulla nascita dei regimi totalitari. Argomenti che si presume di affrontare dopo il 15 maggio • Dystopian novels nowadays: Hunger Games, Never let me go; Fahrenheit 451; The handmaid's tale.
ABILITÀ:	Comprensione globale o selettiva di argomenti storici, letterari ed artistici, nello specifico del Regno Unito. Produzione in L2 di argomenti storici, letterari ed artistici.
METODOLOGIE:	Lezione frontale partecipata, materiale in classroom. Lettura dei testi con analisi e traduzione durante le lezioni, preparazione di schemi e/o riassunti, acquisizione del lessico specifico, flipped classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali breve o lunghe, verifiche scritte, controllo del lavoro domestico, attenzione ed impegni in classe, costanza nello studio e partecipazione

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	"Cornerstone", Medaglia-Young, Loescher. Materiale tratto da: "Compact Performer Shaping Ideas", Spiazzi, Tavella, Layton; Zanichelli. "Enjoy", Ballabio, Brunetti, Bedel; Europass; Visione di filmati online sui periodi storici e letterari esaminati e film

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **SCIENZE MOTORIE**	- Svolge attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprime le azioni attraverso la gestualità - Utilizza gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta - Conosce e pratica in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali - Conosce il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	- Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo. - Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva. - Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport - Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. - Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e della alimentazione.
ABILITA':	- Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.

	- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici. - Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali. - Adottare un sano stile di vita. - Saper riconoscere ed esprimere in modo corretto le proprie tensioni emotive - Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play) - Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
METODOLOGIE:	● L e z io n e frontale ● Lavori di gruppo ● Esercitazioni guidate ● Problem solving ● Discussione ● Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- La valutazione finale terrà conto d e i risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno. - La valutazione degli alunni con esonero dalle attività pratiche terrà conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni, nonché del livello di autonomia organizzativo raggiunto.

	- Osservazione sistematica e diretta con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle c a p a c i t à e competenze p r e s e i n considerazione. - Prove pratiche. Interrogazioni
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- In perfetto equilibrio Casa editrice G. D'Anna - Materiale fornito dal docente - Ricerche

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **STORIA DELL'ARTE**	● Comprendere e interpretare criticamente testi scritti a carattere disciplinare; ● Identificare, descrivere e interpretare la valenza culturale/simbolica/espressiva/testimoniale di monumenti e opere figurative di vario tipo, nell'appropriato contesto storico-culturale, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'esposizione scritta e orale di contenuti disciplinari.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	**Realismo: fattori storici e di contesto. Caratteri Generali.** COURBET:Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans **Accademismo dei Salons e antiaccademismo** **I macchiaioli**:caratteri generali, FATTORI:Campo italiano alla Battaglia di magenta, La rotonda di Palmieri,Il Muro **Impressionismo** Fattori storici e di contesto, caratteri generali, influenze. MANET precursore dell'Impressionismo: Colazione sull'erba, Olympia. MONET: Impressione, sole nascente, la serie delle Cattedrali di Rouen, Lo stagno delle ninfee. RENOIR: La Grenouillere, Moulin de la Gallette; Colazione dei canottieri, Le bagnanti. DEGAS: La lezione di danza, L'assenzio, La stiratrice.

	Postimpressionismo CEZANNE: I giocatori di carte, Madame Cézanne nella poltrona rossa, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte- Victoire vista dai Lauves. GAUGUIN: La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Come! Sei gelosa? VAN GOGH: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi. **Il Giapponismo** **Il Primitivismo** **Art nouveau** I presupposti: WILLIAM MORRIS e il movimento delle Arts and Crafts. L'ART NOUVEAU, caratteri generali; il superamento dello storicismo ed eclettismo romantici (cenni) cenni a Victor Horta (Ringhiera dell'Hotel Solvey). H. Guimard, Metropolitana di Parigi GAUDI: Casa Milà. LA SECESSIONE VIENNESE: caratteri generali Olbrich, Il palazzo della Secessione. KLIMT: Giuditta I e II, Il bacio. MUNCH, precursore dell'Espressionismo, La fanciulla Malata, Il bacio, confronto con Klimt, L'urlo **LE AVANGUARDIE STORICHE** **Espressionismo francese: i Fauves,** caratteri generali MATISSE: Donna con cappello, La stanza rossa,La gioia di vivere, La danza. **L'espressionismo tedesco,** caratteri generali **Die Brucke**: KIRCHNER: Due donne per strada **Cubismo** Caratteri generali. PICASSO: Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les deimoselles d'Avignon, Il ritratto di Ambrose Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica. **Futurismo** Caratteri generali. BALLA: Dinamismo di un cane al guinzaglio BOCCIONI: La città che sale, la serie degli Stati d'animo (in particolare Gli Addi), Lettura del manifesto del Futurismo di Marinetti e del Manifesto tecnico della Pittura futurista. Lettura del manifesto tecnico della scultura futurista. Forme uniche della continuità nello spazio **Dadaismo** Caratteri generali. DUCHAMP: Fontana, L.H.O.O.Q. MAN RAY:la sperimentazione di rayograph, Cadeau

	Il contributo della Metafisica alla nascita del Surrealismo, caratteri generali**,** DE CHIRICO**:** Le muse inquietanti. **Surrealismo** Caratteri generali. MAX ERNST: i metodi di pittura automatica, frottage, collage, grattage, decalcomania. La vestizione della sposa MIRO':Il Carnevale di Arlecchino, MAGRITTE: L'uso della parola1 **Astrattismo** Il Cavaliere azzurro: caratteri generali. Kandinskij: Senza titolo, Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni. Lo spirituale nell'arte. L'ARTE NEL SECONDO DOPOGUERRA **Informale** Informale gestuale Action painting POLLOCK, Alchimia Da svolgere a maggio Informale materico: BURRI, Sacco,1953; Grande Rosso P.n.18 Spazialismo: FONTANA,La serie dei buchi, Concetto spaziale, Attesa
ABILITÀ:	● Prendere appunti, integrandoli autonomamente con il testo. ● Interagire in conversazioni argomentative. ● Cogliere in modo critico i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche ed esporli in modo chiaro, esaustivo e coerente. ● Analizzare con metodo un testo figurativo conosciuto ● Stabilire relazioni interdisciplinari tra gli argomenti.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata tesa a promuovere la capacità degli alunni di interagire in modo autonomo con l'opera per consolidare il metodo di analisi acquisito nel corso degli anni con particolare riguardo alla sua interpretazione critica. Presentazioni in Power Point arricchite da immagini di opere non presenti sul testo per stimolare il confronto critico con opere coeve di altri artisti o di epoche precedenti o per ampliare la visione del percorso evolutivo di ciascun artista. Schede di analisi di alcune opere, esemplificative della metodologia adotta Costruzione di ampi quadri di contesto interdisciplinari con riferimenti alla Storia, alla Filosofia e alla Letteratura.

	Visione di documentari/film su alcuni artisti e movimenti per approfondirne la conoscenza e coglierne lo spirito in relazione al contesto di vita e di lavoro attraverso la più suggestiva narrazione cinematografica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è avvenuta mediante: • verifiche orali • verifiche scritte prevalentemente indirizzate all'analisi dell'opera La valutazione terrà conto dei risultati raggiunti in relazione alle conoscenze, competenze ed abilità individuate, con particolare attenzione alla capacità di rielaborazione autonoma e critica dei contenuti e la padronanza del lessico specifico. Si valuteranno inoltre la partecipazione e l'interesse dimostrati sia in aula che a distanza.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI **ADOTTATI:**	Dorfles, Vettese, Capire l'arte. Dal Barocco all'impressionismo, VOL.4, Versione blu Dorfles, Vettese, Princi, Capire l'arte. Dal Postimpressionismo ad oggi VOL.5, Versione blu Strumenti: lavagna multimediale

STORIA **COMPETENZE RAGGIUNTE**	• Padroneggiare le strutture linguistiche. Conoscere la terminologia tecnica della disciplina. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentavi adeguati ai diversi contesti.

	• Comprendere e interpretare i testi. Definire e comprendere temi e concetti. Enucleare le idee centrali. Rintracciare lo sviluppo logico e i nessi causali. Riconoscere i rapporti tra autori e contesti storici e storico-culturali di riferimento. • Riconoscere le componenti politiche, sociali, economiche, culturali di un evento. Individuarne le reciproche relazioni. Riconoscere le interconnessioni tra i singoli avvenimenti e i contesti di riferimento. Individuare le relazioni tra i contesti geografici e quelli economici, sociali, politici. • Riconoscere le caratteristiche delle diverse istituzioni politiche. Riconoscere le caratteristiche delle diverse strutture economiche
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	La Destra storica: politica economica, accentramento amministrativo, il sistema elettorale censitario, il "completamento" dell'unità, le ideologie politiche dell'800. La sinistra al potere, Agostino Depretis: l'innalzamento dell'obbligo di istruzione; la riforma elettorale, il trasformismo, la politica economica e le barriere doganali, la triplice alleanza e la politica coloniale. Il primo governo Crispi. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi, il primo governo Giolitti nel 1892; il ritorno di Crispi e la disfatta di Adua nel 1896; Leone XIII e la Rerum

	Novarum; le associazioni sindacali cattoliche, l'atteggiamento di Giolitti in occasione dello sciopero di Genova. Giolitti e il passaggio dal sistema liberale a forme di democrazia più avanzata, la legislazione sociale, il suffragio universale, le leggi per il Mezzogiorno. Bismarck e il sistema delle grandi alleanze La Prima guerra mondiale. Le premesse, l'attentato di Sarajevo, l'ultimatum austriaco, l'iniziativa tedesca, i socialisti di fronte alla guerra; la guerra di logoramento, l'Italia dalla neutralità all'intervento, le battaglie dell'Isonzo e la "Strafexpedition; la svolta del 1917; la mobilitazione industriale, la propaganda, la Rivoluzione russa, l'intervento americano, Caporetto, la pace di Brest-Litovsk, i quattordici punti di Wilson, l'ultimo anno di guerra, i trattati di pace La Rivoluzione russa da febbraio a ottobre 1917, il governo provvisorio, Lenin e le "tesi di aprile", i decreti sulla pace e sulla terra, lo scioglimento della Costituente, la guerra civile; dall'autogoverno delle masse alla dittatura di partito, verso il totalitarismo, la NEP La Terza Internazionale. Il primo dopoguerra, le conseguenze economiche La crisi del dopoguerra e il biennio rosso in Italia: il PPI, il PSI, il PCI, la questione adriatica, l'occupazione delle fabbriche, l'ultimo governo Giolitti Il governo Nitti, l'introduzione del sistema proporzionale, la crisi dello Stato liberale, l'avvento del fascismo, Mussolini e i Fasci di combattimento, il programma del Fasci italiani di combattimento, lo squadrismo, il sistema delle leghe rosse nella pianura padana, i fatti di Palazzo d'Accursio, l'offensiva squadrista, le elezioni del '21, i governi Bonomi e

	Facta, la secessione aventiniana, il PSU, la marcia su Roma La costruzione dello Stato fascista: il Gran Consiglio e la Milizia, la prima politica economica, il sostegno alla Chiesa, Pio XI, la riforma scolastica di Gentile, il PPI e Don Sturzo, la legge elettorale maggioritaria, le elezioni del '24, il delitto Matteotti, l'Aventino, la legislazione autoritaria e le leggi fascistissime; Il regime fascista e il paese, il fascismo e l'economia. La Germania nel '19, l'insurrezione spartachista, l'Assemblea costituente, la minaccia della destra e la leggenda della pugnalata alle spalle, la Repubblica di Weimar, le riparazioni e la Ruhr, Stresemann e gli accordi di Locarno, il tentativo di colpo di stato di Hitler nel '23 Il boom industriale del dopoguerra in USA, il crollo di Wall Street, il legame con i mercati europei, Roosevelt e il "New Deal" La crisi della Repubblica di Weimar e il nazismo, il Terzo Reich, la guerra civile di Spagna (molto sinteticamente) La seconda guerra mondiale: l'Europa verso la catastrofe, Chamberlain e l'appeasement, l'Anschluss, i Sudeti, la conferenza di Monaco, la sorte della Cecoslovacchia, gli accordi internazionali, il patto d'acciaio e quello russo-tedesco, la Polonia e la seconda guerra mondiale, l'attacco alla Norvegia e alla Danimarca, l'attacco alla Francia; la battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana; l'attacco all'Unione sovietica e l'intervento degli USA; resistenza e collaborazionismo; la svolta nel '43; la caduta del fascismo; la Resistenza italiana; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica

ABILITÀ:	-Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione dei tempi storici e delle aree geografiche. -Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali. -Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. -Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini del vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. Sapere usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
METODOLOGIE	-Lezione dialogata -Brainstorming Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo, mappe concettuali, approfondimenti tematici con l'utilizzo anche di documenti acquisiti dalla rete.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Monitoraggio periodico attraverso verifiche scritte e orali (formative e sommative) finalizzate ad osservare la capacità di comprensione di testi, problemi, termini, l'analisi e la sintesi espositiva, la capacità intuitiva e di riflessione critica. Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo. Nella valutazione degli studenti si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

	· la consapevolezza delle conoscenze acquisite; · la capacità di comprensione, analisi ed elaborazione concettuale dei documenti storici; · la proprietà di un lessico storico adeguato; · la capacità di realizzare collegamenti e confronti con periodi storici differenti · l'interesse, la partecipazione e l'impegno · il livello di partenza e i progressi di apprendimento La valutazione è stata effettuata attraverso · Verifiche formative scritte e orali Le difficoltà emerse dalla valutazione formativa, effettuata regolarmente nel corso dell'anno scolastico, sono state, invece, recuperate in itinere con interventi individualizzati.
TESTI e MATERIALI / SENTI ADOTTATI:	Libro di testo (Brancati A.- Pagliarani T., *Dialogo con la storia e l'attualità*, vol. 2,3, La Nuova Italia 2012) - Mappe storiche, geografiche, concettuali - Documenti e discorsi originali

FILOSOFIA **COMPETENZE RAGGIUNTE**	- Cogliere di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale - Riflettere criticamente sulle tematiche trattate, sapendole riferire all'esperienza attuale e personale - Argomentare una tesi e saper affrontare criticamente una tesi alternativa -Cogliere i nessi tra le riflessioni filosofiche e le competenze sociali (in particolar modo quelle relative a cittadinanza e costituzione), attraverso il riferimento a nodi di riflessione fondamentali (singolarità – diritti del singolo, tolleranza e libertà di pensiero ecc.) -Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina -Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi -Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e di alcuni problemi della cultura contemporanea -Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**Kant**, *Critica della ragion pura*: estetica trascendentale, analitica trascendentale (i principi dell'intelletto puro garanti dell'universalità della conoscenza); dialettica trascendentale: cosmologia, psicologia e teologia razionali; **Kant**, *Critica della ragion pratica*: la legge morale come fatto di coscienza; la libertà come ratio essendi della legge morale; il valore assoluto e incondizionato della legge; la presunta formalità della legge kantiana; la teoria dei postulati pratici **Kant**, *Critica del Giudizio:* il bello e il sublime **Fichte**, il passaggio dal criticismo all'idealismo e la critica alla nozione di cosa in sé. La deduzione di tutta la realtà dall'Io, inteso come libertà autocreatrice; il

	rapporto tra io finito e Io infinito; il primato della ragion pratica **Schelling**, gli interessi prevalentemente naturalistico-estetici e la critica alla concezione meccanicistica della natura. La concezione degli organismi (organicismo finalistico-immanentistico) e la concezione dell'arte **Hegel**, i capisaldi del sistema, il rapporto tra finito e infinito, reale e razionale. Hegel, la dialettica, il confronto con Kant: lo spirito oggettivo, diritto, moralità, eticità. La Fenomenologia dello spirito **Marx**: la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; l'origine socio-economica dell'alienazione religiosa; la concezione materialistica della storia. Il Capitale: valore d'uso, valore di scambio, l'origine del plusvalore, lo sfruttamento della forza lavoro e le contraddizioni del capitalismo. **Schopenhauer**: il punto di partenza kantiano, la distinzione tra fenomeno e noumeno; Il mondo come volontà e rappresentazione; il velo di Maya; i caratteri della volontà di vivere; il pessimismo e la critica all'ottimismo storico, sociale e cosmico; le vie della liberazione dal dolore. **Nietzsche**: filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione nella storiografia filosofica; Tragedia e filosofia; il periodo illuministico; il metodo critico-genealogico, lo smascheramento dei valori morali e metafisici, la morte di Dio; l'otreuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza. **Freud**: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicanalisi. **EDUCAZIONE CIVICA** *CONTENUTI SVILUPPATI:*

	Con riferimento al pensiero di Marx: valore d'uso, valore di scambio, l'origine del plusvalore, lo sfruttamento della forza lavoro e le contraddizioni del capitalismo.
ABILITÀ:	Saper contestualizzare gli autori trattati Saper individuare affinità e differenze tra gli autori trattati Saper sviluppare una tematica che accomuna vari autori, mostrandone i diversi approcci Avere una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico. Sapere usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
METODOLOGIE	La lezione frontale è stata utilizzata per esplicitare, di ogni tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale che ogni concetto filosofico possiede. Sebbene sostanzialmente asimmetrica, anche durante la lezione frontale la partecipazione attiva e critica degli studenti è stata sempre sollecitata con opportuni richiami e tentativi di attualizzare, anche con riferimento ai loro vissuti, i contenuti proposti. Le difficoltà emerse dalla valutazione formativa, effettuata regolarmente nel corso dell'anno scolastico, sono state, invece, recuperate in itinere con interventi individualizzati sia durante la didattica in presenza che da remoto. Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo, mappe concettuali, approfondimenti tematici con l'utilizzo

	anche di documenti acquisiti dalla rete. Lo spazio utilizzato è stata l'aula della classe e, per le lezioni da remoto, l'ambiente Google Suite.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Monitoraggio periodico attraverso verifiche scritte e orali (formative e sommative) finalizzate ad osservare la capacità di comprensione di testi, problemi, termini, l'analisi e la sintesi espositiva, la capacità intuitiva e di riflessione critica. Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / SENTI ADOTTATI:	Libro di testo: *Titolo: Filosofia: dialogo e cittadinanza Vol. 2* *Autore: E. Ruffaldi* *Casa Editrice: Loescher* *Titolo: Vivere la filosofia Vol. 3* *Autore: Abbagnano, Fornero*

CAPITOLO 8

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro una continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La fase valutativa precede, accompagna e segue i processi di apprendimento e si attiene ai seguenti principi:

- gradualità, accompagnando progressivamente i percorsi di crescita e di apprendimento;
- sistematicità, attuata come riscontro regolare che attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove un bilancio critico su quelle condotte a termine;
- partecipazione, in quanto si configura come il risultato di un processo continuo di accertamento e di riconoscimento di un percorso di crescita di cui il singolo alunno acquisisce consapevolezza in modo graduale

Nel corso dell'anno si è concretizzata nelle seguenti tipologie:
Diagnostica (iniziale)

- È servita all'accertamento delle situazioni d'ingresso dei soggetti dell'apprendimento.
- Ha consentito di impostare correttamente un piano di studio personalizzato che è partito dalla realtà specifica del singolo alunno e della classe.

Formativa (in itinere)

- È servita a una costante verifica della validità dei percorsi formativi e per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando in alcuni casi il percorso

Sommativa (finale)

- È stata comprensiva di tutti gli elementi rilevati dal docente nelle singole attività in ordine a tutti gli obiettivi conseguiti dagli studenti e si è espressa attraverso il voto.

Nel processo di valutazione, inoltre, si è tenuto conto dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, disponibilità alle verifiche, puntualità nella consegna dei lavori, capacità di analisi, di sintesi e di interpretazione personale, conoscenza dei contenuti, assimilazione, capacità di correlazione tra i vari ambiti disciplinari, competenze, abilità, conoscenze trasversali.

Criteri comuni di valutazione
Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione. La valutazione del processo complessivo è il momento durante il quale si attribuisce un valore ai dati raccolti attraverso la misurazione. Non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. A tal fine si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- crescita globale della personalità dell'alunno;
- condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

L'assegnazione del voto è stata accompagnata da un giudizio e considerata la valenza psicologica ed emotiva della valutazione, il giudizio stesso è stato formulato con suggerimenti per migliorare, segnalando altresì eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza, mostrando fiducia e incoraggiando i processi di metacognizione.
Ogni docente, inoltre, ha operato in modo che lo studente abbia avuto concreta percezione della sua prova e del suo profitto quanto più vicina possibile ai criteri di valutazione prefissati per promuovere e consolidare l'attitudine all'autovalutazione.
La ricerca dell'armonizzazione dei criteri di giudizio è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione e alle competenze specifiche concordati nelle riunioni disciplinari e nei Consigli di Classe paralleli e dalla presenza del Dirigente Scolastico, che ha la funzione di mediazione, di controllo e di garanzia della correttezza delle procedure e degli atti.
In sede di Dipartimento è stato fissato il numero minimo di prove per ogni disciplina da effettuare nel primo e nel secondo quadrimestre.

Per le discipline d'Indirizzo, la valutazione degli studenti si è basata sull'osservazione sistematica in classe, sulla personale acquisizione del metodo progettuale, sulla capacità di analisi, di lettura dell'opera d'arte, di sintesi grafica e di rielaborazione personale.

MATEMATICA E FISICA - Prova orale

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
10	Dimostra una conoscenza completa e durevole; il linguaggio specifico è eccellente.	Utilizza procedure logiche, creative e personalizzate senza alcun errore.	Applica le conoscenze e le abilità in modo completamente autonomo e responsabile, anche in ambito sociale e relazionale.
9	Dimostra una conoscenza completa degli argomenti ed un ottimo linguaggio specifico.	Utilizza procedure logiche sempre in modo corretto.	Lavora in modo autonomo e molto responsabile.
8	Espone i contenuti in modo preciso, in forma comprensibile e molto articolata. Possiede conoscenze approfondite e buon linguaggio specifico.	Applica procedure risolutive logiche a volte ottimali.	Organizza autonomamente il proprio lavoro e dimostra un buon livello di responsabilità.
7	Espone i contenuti con precisione, in forma comprensibile e argomentata. Possiede una buona conoscenza ed un linguaggio specifico adeguato.	Utilizza procedure valide, anche se non ottimali.	Lavora in autonomia, riuscendo a fornire chiarimenti, precisazioni e collegamenti.
6	Possiede le conoscenze essenziali e utilizza un linguaggio specifico accettabile.	Nell'applicazione delle procedure mostra alcune incertezze ed i passaggi più difficili non vengono superati.	Lavora in autonomia. Se stimolato, riesce a fornire chiarimenti e precisazioni.
5	Espone i contenuti con qualche imprecisione, in forma non sempre logica e comprensibile, sintomo di una non corretta assimilazione.	Commette errori nelle procedure anche su argomenti essenziali.	Non lavora in completa autonomia, ma necessita di guida.
4	Dimostra di non conoscere gli argomenti. Espone i contenuti con estese lacune e gravi errori.	Applica le procedure risolutive in modo errato.	Denota disimpegno e scarso interesse nello studio della disciplina.
3	Dimostra studio molto scarso e tenta di esporre gli argomenti solo in maniera intuitiva.	Dimostra di non possedere procedure risolutive.	Denota disimpegno e disinteresse nello studio della disciplina.
1-2	Dimostra di non possedere alcuna conoscenza riguardo gli argomenti trattati.	Si rifiuta di sostenere la prova orale.	Denota disimpegno e ignoranza nello studio della disciplina.

MATEMATICA E FISICA - Prova scritta

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
10	Svolge perfettamente la prova, dimostrando una conoscenza eccellente degli argomenti.	Utilizza procedure logiche sempre in modo corretto, trovando anche soluzioni personalizzate e creative.	. Applica le conoscenze e le abilità in modo completamente autonomo e responsabile.
9	Svolge gli esercizi in forma comprensibile e molto articolata, dimostrando un'ottima conoscenza degli argomenti.	Utilizza procedure logiche sempre in modo corretto.	Lavora in modo autonomo e molto responsabile.
8	Svolge gli esercizi in forma comprensibile e molto articolata, dimostrando una conoscenza molto buona degli argomenti e commettendo pochi errori e non gravi.	Applica procedure risolutive logiche a volte ottimali.	Organizza autonomamente il proprio lavoro e dimostra un buon livello di responsabilità.
7	Possiede una buona conoscenza degli argomenti e svolge gli esercizi in maniera corretta o commettendo errori non gravi.	Utilizza procedure valide, anche se non ottimali.	Lavora in autonomia, riuscendo ad adattarsi alle circostanze nella soluzione dei problemi
6	Possiede le conoscenze essenziali e svolge gli esercizi commettendo degli errori.	Nell'applicazione delle procedure mostra alcune incertezze ed i passaggi più difficili non vengono superati.	Lavora con un certo grado di autonomia. Se guidato, riesce a terminare correttamente gli esercizi.
5	Svolge gli esercizi commettendo degli errori, sintomo di una non corretta assimilazione dei contenuti	Commette errori nelle procedure anche su argomenti essenziali.	Non lavora in autonomia.
4	Dimostra di non conoscere gli argomenti. Svolge gli esercizi commettendo gravi errori procedurali e di calcolo.	Applica le procedure risolutive in modo errato.	Denota disimpegno e scarso interesse nello studio della disciplina.
3	Dimostra studio molto scarso e tenta di svolgere gli esercizi solo in maniera intuitiva.	Dimostra di non possedere procedure risolutive.	Denota disimpegno e disinteresse nello studio della disciplina.
1-2	Dimostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento.	Non svolge le prova.	Denota disimpegno e ignoranza nello studio della disciplina.

FILOSOFIA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
1. ABILITA’		
Padronanza disciplinare	· Incompleta · Incerta · Completa	0,5 1 2
2. CONOSCENZE		
Conoscenza dei contenuti degli argomenti proposti	· Lacunosa · Incompleta · Esaustiva	1 2 3
Conoscenza dei linguaggi specifici della disciplina	· Essenziale e con imprecisioni ed errori · Elementare e corretta · Corretta ed autonoma	0,5 1 2
3. COMPETENZE GENERALI E DEGLI ASSI CULTURALI		
Organizzazione delle conoscenze	· La gestione è del tipo meccanico e/o mnemonico · Gestisce ed organizza le conoscenze in situazioni semplici ma autonomamente · Gestisce ed organizza le conoscenze in piena autonomia, evidenziando anche percorsi di soluzioni personali	0,5 1 2
Valutazione massima		9
4. COMPETENZE SOCIALI	· Consapevolezza di uno stile di vita sano attraverso la salute fisica e mentale ottimale.	

	· Comprensione dei codici di comportamento e delle maniere generalmente accettate in diversi ambienti e società ad esempio nella scuola ma anche sul lavoro . · Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura. · Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, esprimere e comprendere diversi punti di vista, negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. · Attitudine alla collaborazione, all'assertività e all'integrità. · Interesse per lo sviluppo socioeconomico e per la comunicazione interculturale, · Consapevolezza della diversità nel rispetto degli altri senza pregiudizi.	± 1

STORIA DELL'ARTE Prova scritta

Indicatori	Descrittori	Punteggio
1. **ABILITA'**		
Padronanza disciplinare	• Incerta • Essenziale • Completa	0,5 1 2
2. **CONOSCENZE**		
Conoscenza dei contenuti degli argomenti proposti	• Lacunosa • Essenziale • Esaustiva	1 2 3
Conoscenza degli strumenti linguistici e delle tecniche espressive	• Imprecisioni e con errori • Elementare e corretta • Corretta ed autonoma	0,5 1 2
3. **COMPETENZE GENERALI E DEGLI ASSI CULTURALI**		
Organizzazione delle conoscenze	• La gestione è del tipo meccanico e/o mnemonico • Gestisce ed organizza le conoscenze in situazioni semplici ma autonomamente • Gestisce ed organizza le conoscenze in piena autonomia, evidenziando anche percorsi di soluzioni personali	0,5 1 2
Valutazione massima		9
I4. **COMPETENZE SOCIALI** Il docente ha prestato la dovuta attenzione alle dinamiche interne della classe cogliendo le opportunità offerte da situazioni particolari interne ed esterne al fine di far riflettere e consentire un confronto sugli aspetti evidenziati nelle Competenze sociali	± 1	

ITALIANO, STORIA, STORIA DELL'ARTE Prova orale

	INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
A	*Conoscenze*	● Fornisce informazioni frammentarie o non pertinenti ● Fornisce informazioni superficiali ● Fornisce informazioni semplici ma corrette ● Fornisce informazioni complete ● Fornisce informazioni approfondite e articolate	● 2 ● 3-4 ● 5-6 ● 7 ● 8	
B	*Abilità nella conduzione del colloquio*	● Viene guidato completamente ● Viene guidato parzialmente ● È autonomo	● 1 ● 2 ● 3	
C	*Competenze:* - Comprensione delle richieste; - Applicazione delle conoscenze; - Rielaborazione personale.	● Mostra difficoltà ● Comprende parzialmente le richieste e applica le conoscenze in modo approssimativo ● Comprende globalmente le richieste e applica le conoscenze in modo adeguato ● Comprende pienamente le richieste e applica le conoscenze in modo autonomo e corretto, con rielaborazione personale	● 2 ● 3 ● 4 ● 5	
D	*Esposizione*	● Esposizione confusa e	● 1-2	

		imprecisa ● Esposizione semplice e lineare ● Esposizione fluida e appropriata	● 3 ● 4	
PUNTEGGIO: ……../20				

ITALIANO PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

utilizzati per sostenere l'argomentazione					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

conoscenze e dei riferimenti culturali					
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	**10**
18	9
16	8
14	7
12	**6**
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

INGLESE

Griglie di Valutazione PROVE OGGETTIVE (prove TIPO A)

TIPO A - PROVE OGGETTIVE

Si tratta di verifiche su conoscenze o competenze di tipologia oggettiva e possono essere strutturate o semi-strutturate.

Quando relative a conoscenze possono riguardare la conoscenza del lessico, di singole funzioni comunicative o di strutture morfosintattiche.

Alcune parti di tali verifiche (ad esempio quelle riguardanti la costruzione di dialoghi su traccia), possono essere inserite dal docente come valutazione orali, anche se sono in forma scritta), perché riguardanti abilità orali. In tal caso il loro punteggio sarà scorporato dal resto della verifica.

Le parti di verifica strutturate contengono le seguenti tipologie di esercizio:

- vero/falso
- risposta multipla
- *matching* (combinazione)
- *cloze* (completamento)
- ascolto
- comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione)

Le parti di verifica semi-strutturate contengono le seguenti tipologie di esercizio:

- traduzione di frasi
- produzione scritta di testi brevi su traccia
- completamento o costruzione di dialoghi

Nelle suddette verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio. Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al termine della verifica viene indicato il numero complessivo di item come indicato nel testo della prova. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 1.

La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale. In caso di utilizzo di soglie di sufficienza diverse, questo sarà indicato come annotazione all'interno della verifica stessa. In caso di errori ortografici il docente può decidere di togliere un punto intero per item o meno (ad esempio 0,25 punti, oppure 0,50 punti) o nessun punto in caso di alunno con DSA.

TIPO B - PROVE SOGGETTIVE

Griglie di Valutazione PROVE SOGGETTIVE (prove TIPO B)

PROVE ORALI

Si tratta di verifiche su conoscenze o competenze.

TIPO B1 - Prove orali su conoscenze

Possono riguardare la conoscenza del lessico, di singole funzioni comunicative o di strutture morfosintattiche.

Griglia di valutazione prove orali su conoscenze

VOTO	CONOSCENZE
10 – 9	Conosce in modo approfondito i contenuti richiesti
8 – 7	Conosce in modo soddisfacente i contenuti richiesti
6	Conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti
5	Conosce in modo insufficiente i contenuti richiesti
da 1 a 4	Non conosce i contenuti richiesti o li conosce in modo estremamente frammentario

TIPO B2 - Prove orali su competenze

Possono essere di varia impostazione (intervista/interazione, presentazione di un argomento, descrizione di un'immagine, *problem solving*, partecipazione a lezioni interattive e a dibattiti collettivi ecc.).

Possono essere individuali, di coppia (*role-playing*) o di gruppo (debate).

Griglia di valutazione prove orali su competenze

VOTO	COMPRENSIONE CONOSCENZE	LESSICO MORFOSINTASSI	" FLUENCY" PRONUNCIA
10 – 9	Comprende e risponde con prontezza in modo pertinente ed esaustivo	Accurata proprietà lessicale ed uso corretto delle strutture morfosintattiche	Esposizione sicura e scorrevole con pronuncia ottima
8 – 7	Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente	Lessico appropriato ed uso delle strutture morfosintattiche sostanzialmente corretto	Esposizione abbastanza sicura e scorrevole con pronuncia buona

6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche adeguati	Esposizione non sicura e pronuncia non sempre corretta
5	omprende e risponde in modo parziale	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche non sempre adeguati	Esposizione stentata e pronuncia spesso scorretta
da 1 a 4	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche decisamente inadeguati	posizione molto impacciata e pronuncia scorretta

SCIENZE MOTORIE Prove pratiche

9/10 Ottimo	Sa in maniera autonoma memorizzare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative	Realizza efficaci gesti motori controllandoli in situazioni complesse, agisce in sicurezza rispettando i propri limiti, risolve in modo personale problemi motori sportivi. Rispetta le regole nei giochi di squadra utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche. Stabilisce rapporti corretti all'interno del gruppo.
7/8 Discreto-Buono	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Realizza gesti motori controllandoli in situazioni da semplici a complessi, agisce in condizioni di sicurezza, rispetta le regole nei giochi sportivi e collabora con gli altri per il raggiungimento di un risultato sportivo.
6 Sufficiente	Memorizza, utilizza modalità esecutive sufficientemente.	Sa applicare in modo sufficiente ed autonomo Sequenze motorie.	Realizza gesti motori in situazioni dinamiche semplici, conosce le regole fondamentali dei

			giochi sportivi applicandole parzialmente, all'interno del gruppo collabora solo in parte al raggiungimento degli obiettivi.
4/5 Insufficiente-Mediocre	Si esprime in modo improprio e memorizza in maniera superficiale il linguaggio tecnico sportivo.	Non sa valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	Realizza in parte semplici gesti motori, partecipa passivamente (o solo se sollecitato), negli sport individuali e di squadra. Non comprende regole e collabora solo con alcuni compagni all'interno del gruppo.
1/3 Gravemente insufficiente	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base. Si rifiuta di sostenere le prove pratiche.	Non riesce a comprendere regole,denota totale disimpegno e disinteresse.	Non pratica attività sportiva

Prove orali

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
10	Possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita e ampliata degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti in modo preciso, chiaro e completo.	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione e originalità facendo opportuni collegamenti, mostrando conoscenza approfondita dei temi proposti.	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore
9	Possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con grande fluidità e ricchezza verbale	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione e originalità e collega argomenti di discipline diverse	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, errori e imprecisioni riguardano solo aspetti marginali

8	Possiede una conoscenza completa, e approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti in modo preciso, in forma comprensibile e articolata.	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con precisione e risponde a domande su argomenti di diverse discipline.	Risolve correttamente i problemi con procedure valide, anche se a volte si nota incompletezza.
7	Possiede una conoscenza completa, e approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con precisione, in forma comprensibile e argomentata.	Sa utilizzare le tecniche appropriate e opera con precisione anche se non sempre in completa autonomia.	Risolve correttamente i problemi con procedure valide, anche se a volte si notano sviste, travisamenti o incompletezza.
6	Dimostra di possedere le conoscenze essenziali degli argomenti, delle informazioni, dei termini specifici. Espone i contenuti con accettabile correttezza e in forma comprensibile. Se guidato, riesce a fornire chiarimenti, precisazioni, completamenti.	Esegue con correttezza le procedure apprese e opera con accettabile precisione.	Incontra difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Risolve i problemi con procedure valide, emergono alcune incertezze; i passaggi più difficili non vengono superati.
5	Dimostra di avere studiato, ma di non aver conseguito una sufficiente assimilazione. Espone i contenuti con qualche imprecisione e travisamento, in forma non sempre logica e comprensibile.	Ha bisogno di essere guidato o di imitare; solo così riesce ad ottenere risultati accettabili.	Nei problemi commette errori di procedura o non ne trova una valida, ciò, a volte, anche su argomenti essenziali.
4	Dimostra di non conoscere gli argomenti. Espone i contenuti con lacune ed errori. L'argomentazione è confusa ed incerta.	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo impreciso.	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando, spesso, di non possedere procedure risolutive.
3	Dimostra studio molto scarso. Espone i contenuti con gravi lacune ed errori, in forma disordinata e poco chiara.	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo gravemente impreciso.	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive.
2	Dimostra studio pressoché nullo. Espone soltanto frammenti di contenuto, per sentito dire o per intuito.	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo gravemente impreciso.	Non sa risolvere i problemi.

1	Si rifiuta di sostenere le prove orali	Denota totale disimpegno e disinteresse.	Non svolge le prove

DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato. Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia	0,25 - 2	
	II	Sviluppa il progetto in modo incompleto. Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale	2,5 – 3,5	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia individuando e interpretando i dati forniti. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 – 4,5	
	IV	Sviluppa il progetto in modo completo e analizza in modo approfondito le richieste della traccia	5 - 6	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Applicazione delle norme tecniche convenzionali	I	. Applica le norme tecniche convenzionali in modo errato	0,25 - 1	
	II	Applica le norme tecniche convenzionali in modo parziale.	1,5 - 2	
	III	Applica le norme tecniche convenzionali in modo adeguato	2,5 - 3	
	IV	Applica le norme tecniche convenzionali con spiccata competenza	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche dei rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 -0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte effettuate.	0,25 -0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		
CANDIDATO :				

CAPITOLO 9

MODALITA' DELL'ESAME DI STATO

9.1 Modalità dell'esame di stato

L' O.M. n. 45 del 09 marzo 2023 (art. 17) stabilisce che le prove d'esame si svolgono nella forma stabilita dall'articolo 17 del Dlgs 62/2017 e consistono in:

- A. una **prima prova scritta nazionale di lingua italiana** o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- B. una **seconda prova scritta sulla disciplina caratterizzante il percorso di studio.** Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
  Riguardo ai contenuti della prova si rimanda al comma 4 dell'art.20.
- C. un **colloquio**.

Il **calendario** delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:
- prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018.

La **sottocommissione**, come previsto dall'O.M. 45/23 art. 12, è formata da tre commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame e tre commissari esterni con presidente esterno. I tre membri interni appartengono tutti al Consiglio della classe 5A e sono stati designati dal medesimo Consiglio, secondo i criteri dell'articolo 12 commi 2a e 2b dell'O.M. 45/22. Essi sono:

Docente	***Materia***
Cremonini Novella	Laboratorio di Design
Castellucci Alessandra	Lingua e Cultura inglese
Vassalli Ornella	Discipline Progettuali Design
Pasqua Alberto Domenico	Sostegno

9.2 Articolazione Esame di Stato

L'esame è così articolato:

A. Prima prova scritta nazionale di lingua italiana (art. 19 O.M. 45/2023).
Ai sensi dell'art. 17, c. 3, del D.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico,

storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

B. **Seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo (art. 20 O.M. 45/2023).**
La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, c. 4 del D. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta è individuata dal d.m. 11 del 25 gennaio 2023

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

C. **Colloquio (art. 20 O.M. 45/2023).**

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. La commissione dispone di **venti punti per la valutazione del colloquio.**

Correzione e valutazione delle prove scritte (art. 21 O.M. 45/2023)
La sottocommissione inizierà la correzione e la valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
La sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti per ciascuna prova scritta**.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

9.3 Criteri attribuzione crediti (art. 11 O.M. 45/2023)

I crediti e il voto finale si baseranno sul percorso realmente fatto dagli studenti.

Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui:

- dodici per il terzo anno
- tredici per il quarto anno
- quindici per il quinto anno.

Per un totale di **40 punti.**

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel art.11 O.M. 45/2023, sopra citate.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito nel triennio avverrà sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14

$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Credito e abbreviazione per merito

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti.

9.4 Griglie di valutazione

Griglia di valutazione Prima prova

Per la valutazione della prima prova, si vedano le griglie utilizzate durante l'anno sopra riportate.

Griglia di valutazione Seconda prova

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato. Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia	0,25 - 2	
	II	Sviluppa il progetto in modo incompleto. Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale	2,5 – 3,5	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia individuando e interpretando i dati forniti. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 – 4,5	
	IV	Sviluppa il progetto in modo completo e analizza in modo approfondito le richieste della traccia	5 - 6	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Applicazione delle norme tecniche convenzionali	I	. Applica le norme tecniche convenzionali in modo errato	0,25 - 1	
	II	Applica le norme tecniche convenzionali in modo parziale.	1,5 - 2	
	III	Applica le norme tecniche convenzionali in modo adeguato	2,5 - 3	
	IV	Applica le norme tecniche convenzionali con spiccata competenza	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche dei rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I		0,25 - 0,5	

		Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte effettuate.		
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
			PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	
CANDIDATO:				

Griglie di valutazione colloquio

La griglia di valutazione del colloquio orale ha validità nazionale ed è stata fornita dal Ministero nell'Allegato A dell'O.M. 45 del 9 Marzo 2023.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	**I**	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	**1-2**	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	**3-5**	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	**6-7**	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	**8-9**	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	**10**	
	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	**1-2**	

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	**II**	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	**3-5**	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	**6-7**	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	**8-9**	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	**10**	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	**I**	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	**1-2**	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	**3-5**	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	**6-7**	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	**8-9**	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	**10**	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	**I**	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	**1**	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	**2**	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	**3**	
specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	**IV**	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	**4**	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	**5**	
straniera Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire	**I**	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	**1**	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	**2**	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	**3**	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	**4**	

dalla riflessione sulle esperienze personali	**V**	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	**5**	
Punteggio totale della prova				

Voto finale

Riassumendo, il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame:

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti)
- credito scolastico (massimo 40 punti)

9.5 Simulazioni delle prove scritte

Gli studenti della classe 5 A indirizzo DESIGN hanno effettuato tre simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato il 15 Dicembre 2022 e il 2 Marzo 2023 e il 2 Maggio 2023. Inoltre, hanno svolto due simulazioni di seconda prova relative all'indirizzo Design il6. 7 e 8 Febbraio 2023 e il 8-9 e 10 Maggio 2023. Le tracce sono riportate in allegato.

Civita Castellana, 15 Maggio 2020

La coordinatrice di classe
Prof.ssa Giuseppa Pesare

Allegato
Prove di simulazione dell'Esame di Stato

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Novella Cremonini

Firma di Novella Cremonini

Firma

Il 17/05/2023 alle 08:34:32, Novella Cremonini ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
17.05.2023 06:34:33 UTC

Alessandra Castellucci

Firma di Alessandra Castellucci

Firma

Il 16/05/2023 alle 20:31:25, Alessandra Castellucci ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 18:31:25 UTC

Elisabetta Pellegrini

Firma di Elisabetta Pellegrini

Firma

Il 16/05/2023 alle 21:00:25, Elisabetta Pellegrini ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 19:00:25 UTC

Laura Primanni

Firma di Laura Primanni

Firma

Il 16/05/2023 alle 20:22:12, Laura Primanni ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 18:22:12 UTC

Alberto Domenico Pasqua

Firma di Alberto Domenico Pasqua

Firma

Giuseppa Pesare

Firma di Giuseppa Pesare

Firma

Il 16/05/2023 alle 20:32:13, Giuseppa Pesare ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 18:32:14 UTC

Antonella Pizza

Firma di Antonella Pizza

Firma

Il 16/05/2023 alle 20:54:14, Antonella Pizza ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 18:54:14 UTC

Michela Tronati

Firma di Michela Tronati

Firma

Il 16/05/2023 alle 20:27:27, Michela Tronati ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 18:27:27 UTC

Alessandra Testa

Firma di Alessandra Testa

Firma

Il 17/05/2023 alle 12:18:01, Alessandra Testa ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
17.05.2023 10:18:01 UTC

Mariano Vincenzi

Firma di Mariano Vincenzi

Firma

Il 16/05/2023 alle 21:12:59, Mariano Vincenzi ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
16.05.2023 19:12:59 UTC

Ornella Vassalli

Firma di Ornella Vassalli

Firma

Il 17/05/2023 alle 10:51:21, Ornella Vassalli ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
17.05.2023 08:51:22 UTC

Il 19/05/2023 alle 11:53:08, Alberto Domenico Pasqua ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.
19.05.2023 09:53:08 UTC